Lunedì 16 Dicembre 1929 - Anno VIII
Conto Corrente colla Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

SECONDA EDIZIONE
ANNO LII - N. 298
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A. - Tel. 72

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti: In ITALIA e Colonie: Anno L. 65.— Semestre » 33.— Trimestre L. 17 Mese » 6 — ESTERO: Anno L. 150.— Semestre » 76.— Trimestre » 38.—

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' S. A. — Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali

Inserzioni: PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca L. 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 — Tariffe Economici in testa alla rubrica — Tassa gov. 1.50 %, e tassa prov. giornalisti in più — Pag.to anticipato

Le forze giovanili fasciste di Roma

passate in rivista dal Ministro dell'Educazione Nazionale

ROMA, 15. — Stamane, per la prima volta, le forze giovanili di Roma, Balilla ed Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, recentemente passate dalle dipendenze del Ministero dell'Interno a quelle del Ministero dell'Educazione Nazionale, sono state passate in rivista dal Ministro dell'Educazione Nazionale S. E. Balbino Giuliano. La rivista si è svolta a Villa Umberto I, nel grande prato del Galoppatoio per i Balilla e gli Avanguardisti, e al Parco Daini per le Piccole e Giovani Italiane. Nel prato del galoppatoio si sono schierati in ordine perfetto circa 20.000 ragazzi in camicia nera, i Balilla con la loro centuria ciclistica, gli Avanguardisti con tutti i reparti speciali: ciclisti, preavieri, marinai, sciatori ecc. ecc. Prestavano servizio le musiche della R. Guardia di Finanza e della Scuola di Polizia. Erano presenti inoltre gli Allievi dell'Accademia Fascista di Educazione Fisica della Farnesina in divisa. Alla rivista ha assistito una folla numerosissima. Sono intervenute alla cerimonia cospicue autorità civili e militari.

Verso le 11 è giunto S. E. Giuliano, Ministro dell'Educazione Nazionale, che era accompagnato da S. E. Renato Ricci, Sottosegretario di Stato per l'Educazione Fisica e presidente dell'O. N. B. e da S. E. Di Marzio Sottosegretario di Stato per l'Educazione Nazionale.

Il Ministro e le autorità sono stati ricevuti all'ingresso del prato dal Principe don Rodolfo Borghese presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. Balilla. Mentre le musiche suonavano «Giovinezza», S. E. Giuliano, salutato alla voce dalle giovanissime camicie nere e seguito dalle autorità, ha percorso le varie file dello schieramento, compiacendosi vivamente per la perfetta tenuta dei reparti. Il Ministro e le autorità sono poi saliti in automobile recandosi al parco dei Daini, dove erano schierate quasi 5 mila Piccole e Giovani Italiane.

S. E. Giuliano è stato ricevuto dalla contessa Piti Miari, fiduciaria provinciale, ed ha passato in rivista le forze femminili.

Il Ministro e le autorità si sono recati quindi al viale delle Magnolie presso il cavalcavia del Pincio, dove i Balilla e gli Avanguardisti hanno irreprensibilmente sfilato. Il Ministro dell'Educazione Nazionale si è nuovamente congratulato con il Sottosegretario di Stato all'Educazione Fisica e presidente dell'Opera Naz. Balilla.

S. E. Renato Ricci quindi, ossequiato dalle autorità e tra gli applausi della folla che aveva assistito acclamando alla cerimonia, ha lasciato Villa Umberto Primo.

Senato del Regno

Nella seduta di sabato, presidente S. E. l'on. Federzoni, sono state presentate parecchie relazioni, fra cui una di S. E. barone Morpurgo sulla presentazione delle dichiarazioni dei redditi soggetti alle imposte dirette; e sono stati votati diversi disegni di legge, senza discussione ed anche a scrutinio segreto.

L'Istituto Coloniale Fascista al Duca degli Abruzzi

Roma 14. — La prima medaglia d'oro al merito della colonizzazione recentemente istituita dall'Istituto Coloniale Fascista, è stata offerta a S. A. R. il Duca degli Abruzzi in omaggio ai suoi eccezionali meriti di istancabile, meraviglioso colonizzatore dell'Africa italiana.

I corsi dell'Istituto Fascista di Coltura inaugurati a Roma da S. E. Giuliano

Roma 15. — Iersera alle 10, il Ministro S. E. Balbino Giuliano ha inaugurato i corsi dell'Istituto Nazionale Fascista di Cultura con un discorso sul tema «Concetto della cultura fascista». Erano presenti cospicue personalità. L'illustre oratore ha riportato un vivo successo.

I Volontari di Guerra per le nozze del Principe Umberto

ROMA, 15. — La presidenza dell'Associazione Naz. Volontari di Guerra, desiderosa di concorrere secondo i suoi sentimenti alla manifestazione di tutta Italia per le auguste nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte, ha deliberato di offrire in occasione del fausto matrimonio oggetti utili e libri patriottici ai bambini italiani in tutta la Dalmazia.

Il cuore di Maria José del Belgio

50 000 franchi ai poveri di Bruxelles

BRUXELLES, 15. — S. A. R. la Principessa Maria José ha fatto pervenire al Borgomastro Max 50 mila franchi da distribuirsi ai poveri della città di Bruxelles. Il maresciallo di Corte, nella lettera che accompagna l'offerta, dice che la Principessa, nel momento di lasciare il Belgio, desidera che la popolazione della Capitale veda nel suo gesto la testimonianza della sua grande affezione per il popolo. Il generoso dono ha suscitato favorevole impressione in tutta la cittadinanza.

Le grandi prove aeree

SIVIGLIA, 15. — Gli aviatori Challe e Larre Borges sono partiti alle 12.30 per tentare la transvolata dell'Atlantico dall'Europa al Sud America. Gli aviatori sono stati segnalati a Rabat alle ore 14.50 e a Casablanca alle 15.25.

Un successivo comunicato del Ministero dell'Aria informa che l'aeroplano ha sorvolato Rio de Oro sulla costa dell'Owest Africa, alle ore 17.50. (R. S.).

TUNISI, 15. — L'apparecchio francese che ha intrapreso la nuova prova di collegamento in volo con l'Indocina, a bordo del quale si trovano il pilota Lassalle, il navigatore Rebart ed il meccanico Paletot, è arrivato a Tunisi.

Dopo aver proceduto al rifornimento, l'apparecchio partirà in direzione di Tripoli dirigendosi poscia su Saigon. (R. S.).

Ardito tentativo aereo frustrato dal vento

ROMA, 14. — Il Ministero dell'Aeronautica comunica: «Il Comandante Maddalena e il Tenente Cesconi sono partiti in volo dal campo di Monte Celio alle 16.25 di giovedì 12 per una prova di durata ed hanno atterrato alle 12.55 di oggi dopo 44 ore e 30 minuti di volo, e ciò a causa delle raffiche di maestrale che, soffiando da giovedì notte alla velocità di 75 km. all'ora, hanno imposto ai piloti una continua dura fatica per governare l'apparecchio ed al motore un regime di eccessivo consumo di essenza che non avrebbe permesso di raggiungere i risultati che si prevedevano.

Feste patriottiche e cerimonie varie celebrate ieri

— A PALERMO, nel Palazzo di Città, Sala delle Lapidi, è stato inaugurato nella mattina il quinto Congresso Nazionale dei Cancellieri e segretari giudiziari, promosso dall'Associazione Nazionale Fascista del Pubblico Impiego. Hanno parlato parecchi, fra cui il comm. Cantarano rappresentante il Ministro Guardasigilli. Oratore ufficiale è stato l'on. Lusignoli, segretario generale dell'Associazione Nazionale del Pubblico Impiego.

— A TORINO, presente S. E. Riccardi Sottosegretario di Stato all'Aeronatica, furono consegnati i premi ai partecipanti alla gara per la Coppa europea di turismo aereo svoltasi recentemente. Nella occasione, è stata consegnata al maresciallo Del Molin, valoroso asso dell'alta velocità, una vettura Fiat 509. Molti voli; esercitazioni arditissime dei piloti Lombardi e Bottalla.

— A ORBASSANO, presso Torino, alla presenza di S. A. R. il Duca di Pistoia, si sono svolte parecchie cerimonie inaugurali di opere pubbliche compiute per iniziativa delle organizzazioni del Regime.

— A TRIESTE si è avuta la «Giornata dei Combattenti», cui partecipò la Medaglia d'oro Amilcare Rossi. Deposizione di fiori nella cella di Guglielmo Oberdan e alla lapide dei Caduti a S. Giusto, consegna del Labaro federale con discorso dell'on. Rossi e del comandante Casalini presidente della Federazione triestina dei Combattenti.

—Ad ALESSANDRIA, il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura e le Foreste, S. E. Marescalchi, ha inaugurato, l'Istituto Nazionale di Coniglicoltura ed il Pollaio Provinciale. A S. E. Marescalchi la Cattedra Ambulante di Agricoltura ha offerto una medaglia d'oro come attestato di riconoscenza degli agricoltori alessandrini. Al Teatro Monici è seguita la premiazione degli agricoltori distintisi per costruzinoi di stalle, di silos foraggieri, di opere d'irrigazione. S. E. Marescalchi vi ha pronunciato un importante discorso, più volte interrotto da applausi chiuso con una imponente dimostrazione all'indirizzo del Duce. Altra medaglia d'oro è stata offerta a S. E. nel pomeriggio dalla Federazione dei Commercianti.

S. E. Casalini, Sottosegretario di Stato alle Finanze e l'on. Starace vice segretario del Partito, che si trovano nella Provincia di LECCE per visitare quei tabacchifici, hanno presenziato ieri alla inaugurazione di ricordi ai Caduti a San Nicola (ove l'on. Starace trascorse la sua infanzia) ed a Galatone. In entrambe le località S. E. Casalini ha suscitato il più vivo entusiasmo, rievocando le epiche gesta degli eroi morti per la Patria.

— A PIACENZA S. E. l'on. Alfieri ha presenziato alla inaugurazione della nuova sede del Consiglio dell'Economia, e vi ha pronunciato un notevolissimo discorso.

— A FERRARA l'on. Lando Ferretti ha tenuto una lettura applauditissima sul tema «L'artiglieria nell'Orlando Furioso» dell'Ariosto Pubblico gremitissimo fra cui S. E. l'on. Balbo.

E rinunciamo a ricordarne tante altre. Anche all'Estero, vi furono cerimonie fra italiani od anche di stranieri in onore dell'Italia.

Ex Presidente del Messico minacciato d'arresto

NEW YORK, 15. — L'ex presidente del Messico generale Calles è qui giunto col transatlantico «Bremen» da un viaggio in Europa. Appena sbarcato egli ha appreso che contro di lui le autorità di Laredo nello Texas avevano spiccato mandato di cattura. Ciò nonostante il gen. Calles dichiara al suo ritorno nel Messico conta di passare appunto per Laredo pur avendo quelle autorità affermato che procederanno senz'altro al suo arresto. Ma da Washington si informa che essendo l'ex presidente messicano munito di passaporto diplomatico è escluso che egli possa essere arrestato sul suolo degli Stati Uniti. L'accusa che si fa a Calles è di complotto e di omicidio nelle persone di due ufficiali dell'esercito messicano e precisamente del gen. Blanco e del colonn. Martinez i cui cadaveri con le mani legate furono trovati nel 1922 sulle rive del Rio Grande presso Laredo. (R. S.)

In Jugoslavia e in Francia si smentiscono i fatti di Sebenico

BELGRADO, 15. — L'«Agenzia Avala» pubblica:

A proposito delle notizie riprodotte dalla stampa estera e particolarmente dalla stampa italiana circa pretese dimostrazioni anti italiane avvenute nel porto di Sebenico in occasione dell'arrivo della flotta francese: siamo autorizzati a dichiarare che tali notizie sono prive di fondamento, dato che nessuna dimostrazione antitaliana ha avuto luogo.

PARIGI, 15. — Il «Matin», sotto il titolo «Pretesi incidenti Franco-Italiani a Sebenico», pubblica il telegramma che il comandante delle forze francesi in crociera nell'Adriatico ha inviato al Ministero della Marina in cui parla della festa data a bordo del cacciatorpediniere «Guepard» alla quale ha partecipato il console generale d'Italia. Il giornale fa seguire questo commento: «Questo telegramma è la migliore risposta che si possa dare alla voce secondo la quale i nostri marinai si sarebbero abbandonati a Sebenico a sconvenienti manifestazioni antitaliane. Se così fosse stato non sarebbe intervenuto il rappresentante dell'Italia alla festa data immediatamente dopo a Spalato dal comandante delle forze navali».

Zaimis eletto presidente della Repubblica Ellenica

ATENE, 15. — Zaimis è stato eletto presidente della Repubblisa Ellenica, in seguito alla designazione fatta da Venizelos per incarico avuto dai capi dei partiti politici.

Venizelos ha dichiarato che a tale scelta è stato indotto dal fatto che Zaimis è una personalità indipendente dai vari partiti. Sofulis, attuale Ministro della Guerra, succederà a Zaimis nella presidenza del Senato.

L'errore di molti polacchi

VARSAVIA, 15. — L'ex presidente del Consiglio Bartol, prima di ripartire per Leopoli dopo le sue conferenze con il presidente Mosciki, con il maresciallo Pilsutsky, col presidente del Consiglio Switalski e con parecchi ministri, in una intervista concessa all'«Express Porannу» circa la situazione politica della Polonia si è così espresso: Chiunque voglia mantenersi ed agire nei quadri della realtà effettiva, deve rendersi conto che il maresciallo Pilsutsky costituisce l'elemento decisivo e la forza propulsiva di tale realtà. Chiunque non si rende conto di ciò, si trova al di fuori della realtà attuale e purtroppo sembra che siano parecchi a commettere questo errore.

Vapore che affonda nel Danubio

Quattro persone annegate

Sofia 15. — Il vapore che faceva servizio tra i porti bulgari e romeni sul Danubio «Erato Boteff» ha urtato contro gli scogli tra i due villaggi di Morten e Toban, di fronte a Toutrakan. In seguito all'urto violento si è prodotta una grossa falla ed il piroscafo è colato rapidamente a picco. Quattro persone sono annegate. Malgrado le attive ricerche fatte sul luogo del naufragio, non è stato possibile ritrovare i cadaveri.

Una raccapricciante scoperta

Sepolto vivo!

VIENNA, 15. — In una tomba di famiglia nella Slesia, è stata fatta una scoperta raccapricciante. In seguito alla vendita di una proprietà, le salme di tre defunti della famiglia Kosciczky sono state trasportate dal possedimento di Tarmoweitz nella tomba di nuova proprietà di Ratibor. Allorquando, alla presenza del medico e del custode è stata aperta la cassa del capitano di cavalleria Paolo Kosciczky, morto nove anni fa per presunta paralisi cardiaca, si constatò che le pareti laterali della cassa erano sconnesse e il lenzuolo che avvolgeva il cadavere si trovava sconvolto ai piedi del morto. Il cadavere giaceva col viso verso terra e le braccia erano adagiate in un disperato tentativo di sfondamento del coperchio della cassa. Siccome è da escludersi che si sia tentato di profanare la tomba a scopo di rapina, sorge la spaventosa ipotesi che il capitano sia stato sepolto vivo. (R. S.).

I comunisti americani contro l'intervento ad Haiti.

Washington, 15. — Una cinquantina di comunisti sono stati arrestati per avere fatta una violenta dimostrazione dinanzi alla Casa Bianca contro la politica di Hoover nei riguardi di Haiti.

Soltanto alcune ore dopo, in seguito all'intervento della Casa Bianca, gli arrestati sono stati messi in libertà.

Si trattava per la maggior parte di giovani d'ambo i sessi.

Nuova York 15. — Circa 500 comunisti hanno protestato contro l'intervento americano ad Haiti e al canto dell'internazionale hanno tentato di fare una irruzione nei locali del Municipio. La polizia a cavallo, subito accorsa, ha caricato e disperso i dimostranti di cui una diecina sono stati arrestati.

Gli assassini d'un ministro albanese arrestati ad Atene

ATENE, 15. — La polizia ha arrestato due albanesi indiziati come autori del recente assassinio dell'ex ministro della giustizia di Albania Kotsotassi. Le indagini condotte dalle autorità hanno portato alla scoperta di lettere che proverebbero la loro colpevolezza. (R. S.).

Cronaca Provinciale

TRICESIMO

Befana Fascista

(14). — Ieri, alle 17, nella sala municipale, indetta dal Segretario Politico, si è tenuta una riunione per organizzare la seconda Befana Fascista.

Erano presenti, oltre il Segretario politico; il Podestà cav. Ellero; la Segretaria del Fascio Femminile; il cav. Bortolotti; il dottor Carnelutti; il Direttore didattico prof. Rapuzzi; i signori Bertossio; Chiurlo; Gobessi; Jannis; Franceschinis; Pividori; Bertoli; Luigi Plazzogna direttore della locale sede della Banca del Friuli; Pignoni Direttore della Banca Cattolica; Bisiaco presidente della Cooperativa di Consumo, tutti gli altri commercianti ed esercenti e le gentili signore di Tricesimo.

Il dott. Asquini ha ricordato il successo della Prima Befana Fascista e si è detto certo che anche quest'anno, in modo particolare i signori commercianti concorreranno generosamente, perchè anche le famiglie più umili e indigenti abbiano nelle feste del S. Natale la mensa rallegrata da sani ed abbondanti alimenti e si sentano circondati dallo spirito di solidarietà delle classi più agiate.

Venne deliberato di invitare, a mezzo della stampa, i cittadini a portare la loro offerta spontanea alla sede del Fascio che è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17 di tutti i giorni feriali; di incaricare il Delegato signor Pividori Mario dell'Associazione Commercianti a raccogliere le offerte in generi alimentari; di invitare coloro che versano in condizioni particolarmente bisognose a prenotarsi alla sede del Fascio nelle ore suindicate allo scopo che nessun caso pietoso sfugga all'opera soccorevole del Fascio e del paese.

Seduta stante fu aperta una sottoscrizione.

Decesso e funebri

L'altro ieri è morto improvvisamente il combattente e fascista Gius. Dreossi della frazione di Luseriacco.

Il povero Dreossi che si era da qualche anno trasferito con la famiglia in Francia ed era iscritto al Fascio di Lille, era recentemente rimpatriato per ritemprare le forze fiaccate dal lavoro. Invece la morte lo tolse d'un tratto dall'affetto della famiglia e dei genitori.

Ai funerali parteciparono rappresentanze del Fascio e dei Combattenti con i gagliardetti.

Offerte pro Cura Marina

Il signor maestro Olinto Ronchi ha offerto lire 5 nella luttuosa circostanza che colpì il prof. Del Piero.

TARCENTO

Promozioni dopolavoristiche

(16) Domani, martedì 17 corr., nel teatro Comunale, gentilmente concesso dal sig. Fant, verranno proiettate, a cura del Dopolavoro, tre bellissime film «Luce» sugli infortuni agricoli e precisamente, sugli infortuni che possono avvenire nel governo dei boschi e sugli infortuni dovuti a strumenti da taglio, e sugli infortuni per morsicatura di vipera.

Il sommo interesse del soggetto delle film ed i prezzi modicissimi lasciano prevedere una grande intervento di operaie e lavoratori alle interessantissime proiezioni.

I prezzi d'ingresso sono i seguenti: galleria e platea lire una; loggione lire 0.50, compresi diritti erariali e d'autore.

Pacco natalizio

(15) Sotto la Presidenza della Segretaria del Fascio Femminile, signorina Maria Giacomuzzi, ha avuto luogo l'altra sera la riunione delle signore e signorine fasciste per prendere accordi nei riguardi della raccolta fondi e distribuzione del pacco natalizio alle famiglie meno abbienti.

È così, con domani, lunedì 16, il nostro ottimo elemento femminile inizierà il giro per la raccolta dell'obolo dei cittadini (che certo non mancherà di essere abbondante), nell'ordine seguente:

Zomeais, Bulfons e Ciseriis: signorine Grasselli e Maddalena — Aprato e Madonna: signora Liesch e signorina Tomada — Collalto e Segnacco: signorina Romana Morgante — Loneriacco: maestra signora Gina Gatti Bizzaro — Molinis: signorine Alga Tonchie e Caterina Nimis — Oltretorre e Borgo Armano: signorine Giacomuzzi e Mosca Mimia — Velpins, Piazzetta, via Marinelli e via Dante: signorine Pividori e Linda Mosca — Collerumiz e Stazione: signorine Venerus Maria e Lidia Morgante — Sedilis: signora Alberici in Michelizza — Centro (Capoluogo): signorine Pasianotto e Nimis Olga.

Le predette signore e signorine, sono anche incaricate di ritirare presso i negozianti e commercianti le somme dagli stessi prenotate e di cui formava oggetto la pubblicazione della settimana scorsa.

PONTEBBA

Dopolavoro Comunale

E' stata da qualche tempo costituita la Sezione del Dopolavoro comunale, la quale comprenderà le più importanti attività dopolavoristiche, culturali e sportive.

Nell'ultima seduta del Direttorio furono presi accordi col Podestà per la assegnazione dei locali del Dopolavoro. La sede avrà luogo quindi nelle sale annesse al Palazzo comunale, dove fervono i lavori di adattamento. E' in via di costituzione una compagnia filodrammatica con provetti elementi locali, che fra breve conta di poter iniziare una serie di recite.

Periodicamente verranno tenute delle conferenze di vario genere, trattando argomenti che riguardano l'artigianato, l'agricoltura, e altri argomenti di carattere popolare.

I preposti alla direzione del Dopolavoro cureranno in modo speciale l'attività sportiva e cercheranno di dare il massimo impulso alla attività calcistica e sciistica.

VERZEGNIS

La sede dell'Ufficio Postale

Per la comodità del pubblico sarebbe necessario dare all'Ufficio Postale altra sede. Siamo certi che il Signor Podestà vorrà a ciò provvedere presso l'Autorità competente, poichè si tratta d'una cosa generalmente reclamata.

Cronaca Cividalese

Il mortale ferimento di stanotte

Ferito con arma da fuoco muore all'Ospedale

Stamane, alle ore 5, veniva accolto d'urgenza all'Ospedale Civile certo Alessandro Specogna di Giovanni, di anni 25, di Reant di Torreano, il quale versava in gravissime condizioni presentando la perforazione dell'addome da sinistra a destra, dovuta ad arma da fuoco. Ogni soccorso della scienza fu tentato ma, purtroppo, la lesione era mortale e il poveretto decedeva alle ore 6 e mezza.

Lo Specogna rincasava assieme a due fratelli, ai Casali Noas, verso la mezzanotte, allorchè furono sparati contro di loro colpi d'arma da fuoco. L'Alessandro riportava le gravissime lesioni anzidette, mentre un di lui fratello rimaneva lievemente ferito ad una spalla. I due ebbero le prime cure dal dott. Terentini, portatosi sollecitamente sul luogo, e il quale dispose per il trasporto all'Ospedale del ferito più grave. Appena a conoscenza del fatto si recò pure, con prontezza ai Casali Noas, il maresciallo maggiore sig. De Broi, comandante la locale Stazione dei Carabinieri, assieme ai militi, iniziando le indagini. Poichè la Benemerita sta ancora eseguendo il sopraluogo per ora non è dato conoscere particolari del grave fatto che ha avuto sì funeste conseguenze.

Lo Specogna prima di esalare l'ultimo respiro disse a stento poche parole, facendo comprendere che non aveva nemici di sorta.

L'uccisore è il giovane fratello

All'ultimo momento apprendiamo particolari del fatto, che appare ancor più grave trattandosi di un ferimento avvenuto tra fratelli.

I tre Specogna, che abitano in alta montagna, nei casali del M. Noas, si erano portati nella borgata di Reant che dista tre quarti d'ora di cammino. Ivi, dato il giorno festivo, i fratelli si erano trattenuti a giuocare e a bere nell'unica osteria del luogo fino alle 23.30. Quindi, un po' bevuti, si avviarono verso casa, nei cui pressi avvenne un diverbio che portò al ferimento. Infatti il più giovane dei fratelli Specogna, Giovanni di anni 19, estrasse una rivoltella e sparò quattro colpi, due dei quali ferirono l'Alessandro (detto Antonio) e l'altro fratello di anni 22 del quale non conosciamo ancora il nome.

Non è dato sapere neanche i motivi che provocarono un sì tragico episodio famigliare.

Sul luogo accorse primo d'urgenza, per quanto la località non sia compresa nella sua cura d'anime, il rev. don Antonio Clemencig di Valle, recando ai feriti i conforti della Religione.

Stamane si è portata ai Casali Noas l'autorità giudiziaria di Udine, disponendo nel contempo per l'autopsia del cadavere dell'ucciso.

Elezioni alla Società Operaia

Con grande concorso di elettori si effettuarono ieri le elezioni parziali della Società Operaia per la nomina di cinque consiglieri, del Collegio dei Sindaci e del Presidente.

Sebbene il presidente sig. Cornelio Gottardis avesse insistito nel non accettare la candidatura, l'assemblea unanime lo volle rieletto; e ciò dimostra quale fiducia e quale simpatia egli goda fra i soci. E ben le merita poichè ha dimostrato di saper ottimamente dirigere la Società in questi ultimi tre anni, con senno, competenza ed amore.

Riuscirono inoltre eletti: Consiglieri: Accordini dott. Aldo, Bolfoni Antonio; Gabrici Gabrio; Persoglia Giorgio; Zorzi Ing. Neluscо — Sindaci: Bertuzzi Elia; Biasig Francesco; Rieppi cav. Antonio; Stagni Argeo; Verzegnassi Attilio.

Alla Colonia Elioterapica

La Banca Cooperativa ha concesso un sussidio di lire 100 per la Colonia Elioterapica.

Speciale distinzione al Segr. Politico

Con compiacimento registriamo che il Segretario Politico del Fascio locale, sig. Gabrio Gabrici fu dal Ministero della Guerra insignito della medaglia commemorativa di guerra, per i servizi resi quale Giovane Esploratore durante la gloriosa campagna 1915-18.

Questa speciale distinzione dimostra che da giovanetto, l'attuale Segretario Politico amava indossare una divisa per essere utile alla Patria. Egli rese ottimi servizi non solo nelle retrovie ma anche in zona operante. La grande famiglia delle Camicie Nere e la cittadinanza tutta apprenderà con piacere questa meritata onorificenza.

Decesso

Dopo breve malattia ieri mattina cessava di vivere il sig. Colombato Paolo, già Economo del R. Convitto Nazionale. La sua morte ha destato vivo rimpianto fra quanti conoscevano il caro defunto. Per lunghi anni egli dedicò l'opera sua con amore ed intelligenza nell'amministrazione del R. Convitto ora che godeva il meritato riposo, eccolo già nella tomba.

A Lui il mesto nostro ricordo; ai congiunti tutti, e particolarmente alla desolata sua consorte, le espressioni del nostro cordoglio.

REANA DEL ROIALE

Pacco di Natale e divieto di accattonaggio

Sotto la presidenza del Commissario Prefettizio del Comune si sono riuniti i sacerdoti delle varie parrocchie il Giudice ed il Vice Giudice Conciliatore, il presidente dei Combattenti, il presidente ed i patronati della Congregazione di Carità, il presidente dell'Opera Naz. Balilla i membri del direttorio del Fascio, il presidente del Patronato Scolastico ed i presidenti delle latterie.

Scopo della riunione: quello di provvedere anche in questo Comune alla distribuzione del pacco di Natale alle famiglie povere distribuzione che gli intervenuti approvarono entusiasticamente e che verrà effettuata nei giorni prima delle feste, previa raccolta di offerte presso le famiglie più benestanti e presso gli esercenti e col concorso pure della Congregazione di Carità.

L'oggetto principale della riunione era quello di porre termine una buona volta alla piaga dell'accattonaggio, che da qualche tempo specialmente viene praticato da vere frotte di uomini, donne e bambini in gran parte di altri Comuni.

Gli intervenuti concordemente approvarono la proposta del Commissario Prefettizio di vietare in modo assoluto la indecorosa forma dell'accattonaggio dotando la locale Congregazione di Carità dei mezzi necessari a provvedere ai bisogni dei poveri del Comune e ciò mediante offerte volontarie da parte dei cittadini, offerte che non potranno essere inferiori alla quota che ognuno paga annualmente per tassa famiglia.

Agli offerenti verrà rilasciata una targa da applicarsi sulla porta di casa comprovante che i medesimi hanno diritto alla lotta contro l'accattonaggio.

Per iniziare in forma concreta lo svolgimento del programma, gli intervenuti si sottoscrissero seduta stante per un importo complessivo di oltre 3000 lire annue da versarsi alla Congregazione di Carità in due rate semestrali anticipate.

La provvida iniziativa ha trovato unanime consenso fra la popolazione la quale è certa che in tal modo la beneficenza verrà devoluta a favore dei veramente bisognosi.

MEDUNO

Un incendio a Sottomonte

Casa e fienile distrutti

L'altra mattina nella grossa borgata di Sottomonte, per cause non precisate si sviluppava verso le ore 8 un incendio nella stalla dell'agricoltore Luigi Mattei. In breve le fiamme avvolsero anche il fienile. I carabinieri, assieme a tutta la popolazione, prontamente accorsa, iniziavano l'opera di spegnimento. Nonostante ogni sforzo, il fabbricato andò completamente distrutto. I danni si aggirano sulle 15 mila lire e non sono coperti d'assicurazione.

NIMIS

Da colonnello promosso a generale

Apprendiamo che il nostro amato Segretario cav. Andrea Boaria, con decreto in corso di pubblicazione, è stato promosso al grado di Generale di Brigata.

Al Generale cav. Boaria, conosciutissime in Friuli e specie ad Udine, ove fu prima della guerra al 2.o fanteria, combattente valoroso, ferito e decorato sul campo, inviamo da queste colonne i sensi delle più sentite felicitazioni.

Nel nostro Comune, ove egli ha eletto domicilio, la notizia fu accolta con grande soddisfazione.

GEMONA

Compiacimento del generale Vernè alla 55.a Legione Alpina

Il comandante del 2. Raggruppamento C. C. M. N. luogotenente gen. Vernè ha espresso alla 55. Legione Alpina il suo più vivo compiacimento per il numeroso intervento di Ufficiali al Gran Rapporto di Bologna così telegrafando al console cav. Alberto Linzzi:

«Prego comunicare dipendenti Ufficiali vivissimo elogio Eccellenza Teruzzi e mio per l'imponente volontario concorso all'adunata di Bologna che deve segnare tappa partenza verso ulteriore perfezione materiale e spirituale».

SAN DANIELE

Promozione

(15) Veniamo informati che gli egregi concittadini signori rag. dott. Guglielmo Cruciatti direttore della locale Sede della Banca Cattolica di Udine, e Tita Millero cancelliere Capo della locale Regia Pretura, valorosi ufficiali comandanti di Reparto durante la grande guerra, sono stati promossi al grado di primo capitano con anzianità 1. novembre u. s. Congratulazioni.

BOLLETTINO METEREOLOGICO

Il R. Osservatorio locale ci comunica la situazione di stamane alle ore 8:

Pressione al mare: 754.24 — Pressione a 0: 755.58 — Temperatura: 2.5 — Umidità (0-100): [illegible] — Vento N.W. debole — Nebulosità (0-10): 3 — Tempo [illegible] — Temperatura delle [illegible] 12.5, minima 2.4.

CRONACA CITTADINA

Circolari e disposizioni di S. E. il Prefetto sui vari problemi di attualità

S. E. il R. Prefetto gr. uff. avv. Molta ha diramato ai signori Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia istruzioni e circolari su vari problemi di attualità alcune delle quali è bene sieno conosciute anche dalla popolazione. Perciò ne diamo qui notizia.

Afta epizootica

Abbiamo, nella settimana scorsa, pubblicato venerdì 13 corr. l'allarme dato dalla Federazione Provinciale Sindacati Agricoltori Fascisti di Udine sul pericolo che sia importata anche nella nostra Provincia l'afta epizootica diffusa nelle tre provincie limitrofe di Belluno, Treviso e Venezia.

S. E. il R. Prefetto, fin dal giorno 11, aveva preavvertito dello stesso pericolo i Podestà e Commissari prefettizi dei Comuni della Provincia con la seguente circolare:

« Quel flagello degli allevamenti, che è *l'afta epizootica*, va diffondendosi nelle provincie limitrofe di Belluno, Treviso e Venezia. Nel rendere edotte le SS. LL. del pericolo che minaccia il bestiame della Provincia, richiamo la loro attenzione sulla necessità di intensificare la vigilanza sui mercati, sulle fiere, nelle stalle di sosta, specie delle zone finitime alle provincie infette, onde impedire l'importazione della malattia, e sulla necessità assoluta di soffocare, al loro insorgere, i primi focolai di afta che, eventualmente, avessero a manifestarsi.

« Poichè la lotta contro questa malattia, è basata, principalmente, sulla pronta denuncia, isolamento e sequestro degli animali infetti o sospetti, confido che le SS. LL., i veterinari dipendenti, non che gli allevatori e tutti i cittadini, consci, ognuno, della loro responsabilità e dovere, vorranno, con ogni scrupolo, adoperarsi perchè le norme di profilassi inerenti a tale lotta, siano, tempestivamente, applicate e rigorosamente fatte osservare ed osservate, anche nel generale interesse della Provincia e della Nazione ».

Per il consumo del riso

E' più che giusto — dicevamo nel numero di venerdì scorso in alcune note propagandistiche per l'incremento del consumo del riso — che il Partito Fascista ed i competenti Enti si sforzino di conseguire, con una attiva propaganda che il popolo italiano cerchi di consumare questo prodotto in sostituzione del grano che è costretto ad importare.

Questo importante argomento è rispecchiato in una circolare prefettizia, altecedentemente diramata ai Podestà e Commissari Prefettizi dei Comuni della Provincia:

« Per stimolare la diffusione del consumo del riso, S. E. il Capo del Governo ha disposto che venga svolta un'attiva propaganda sul valore alimentare di detto cereale.

Ritengo che a ciò possa riuscire particolarmente utile l'opera dei medici condotti, i quali, meglio di ogni altro, possono mettere in evidenza l'elevato grado assimilabilità ed il notevole numero di calorie sviluppate dal riso e quanto, a parere dell'igienisti, fa del riso un alimento di primissimo ordine.

Prego pertanto, le SS. LL. d'interessare i predetti sanitari, perchè nella forma più efficace vogliano portare tutto il loro fervido contributo al conseguimento del fine che interessa.

Per le mie comunicazioni al Superiore Ministero, attendo di essere quanto prima informato sulla propaganda svolta al riguardo in cotesto Comune ».

La Befana Fascista

Per seguire una delle più civili e benefiche tradizioni cittadine e rispondere nello stesso tempo a quei doveri di solidarietà fraterna e patriottica che emanano dallo spirito e dalle direttive del Duce e del Governo Fascista, il dr. conte Raimondo de Puppi, Segretario della Federazione Provinciale Fascista, e l'on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco Podestà di Udine e Commissario di tutte le Istituzioni che agli Orfani di guerra si riferiscono, si sono fatti promotori di una nobile gara alla quale saranno chiamati a partecipare Enti pubblici e cittadini: la BEFANA FASCISTA 1930 pro Orfani di guerra di Udine. Piccole e Giovani Italiane e Balilla di disagiata condizione.

Alla benefica iniziativa non mancherà certamente il consenso e il concorso più largo degli Enti e dei cittadini. Va tenuto anche presente che quest'anno la loro offerta sarà UNICA essendosi uniti, nell'opera buona, il Comitato per il «Cestino di Natale alle Vedove con orfani di guerra di Udine» con quello «Pro cestino della Befana».

Gli iniziatori della BEFANA FASCISTA 1930, hanno già costituito il Comitato Esecutivo.

Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta 14 dicembre 1929

AFFARI APPROVATI

Maiano: Contributo all'Opera Nazionale Balilla — Maniago: Aumento un quarto tariffa tassa cani pel 1930 — Montereale: Regolamento applicazione tassa cani — Socchieve, Roveredo e Muzzana: Contributo all'Opera Nazionale Balilla — Pordenone: Acquisto medaglie per manifestazioni sportive — Chiusaforte: Applicazione tassa famiglia pel 1930 — Cividale: Oblazione in memoria del primo Podestà comm. Pollis — Polcenigo: Contributo per cure marine e montane — Enemonzo: Acquisto piante per il Parco Rimembranza — Manzano: Alienazione titoli delle Venezie. Modificazione bilancio — Ravascletto: Modifica delibera 28-9-29 contributo autoservizio Comeglians-Ravascletto — Cordenons: Associazione Agricoltori domanda esonero pagamento di un ritaglio stradale occupato — S. Pietro al Natisone: Conferma in carica dell'attuale appaltatore del Dazio — Ruda: Spesa per compilazione nuova anagrafe — Barcis: Fantin Angelo svincolo cauzione per taglio bosco — Pasian di Prato: Pagamento lavori di sistemazione canali — Cividale: Lavori restauro scuole. Alienazione titoli per fronte alla spesa — Andreis e Faggana: Ratizzazione mutui indigenti rimpatriati — Claut: Svincolo somma per pagamento canone consolidato e maggior spesa dovuta per gli insegnanti elementari — Varmo: Rinnovazione e decurtazione effetto cambiario con la Banca Cooperativa di Codroipo — Pontebba: Bilancio 1930 — Comeglians: Concessione gratuita legname alla Latteria di Povolaro — Tolmezzo: Cons. Boschi Carnici: Gratificazione al Milite Guardaboschi — Lauco: Concessione gratuita legname alla Latteria di Lauco — Forgaria: Assegno al personale incaricato annunzio orario scuola a mezzo campane — Pocenia: Sussidio al Patronato Scolastico — Artegna: Congregazione Carità Eredità Menis accettazione atti divisionali di liquidazione — Udine: Compenso straordinario al personale — Treppo Carnico: Conferma in carica dell'attuale appaltatore del dazio — Palmanova: Modifica Regolam. organico — Pravisdomini: Compenso ai Militi per servizio piantone durante malattia infettiva — Polcenigo: Rescissione contratto affittanza malga Can de Piera — Ospedale di Tolmezzo: Rimborso spese esami infermiere — Cividale: Contributo manutenzione strada Carraria-Castelmonte — Cons. bonifica Biancure III Recinto, Contributo della Provincia di Udine — Treppo Grande: Installazione pubblica illuminazione — Udine: Vendita relitto incensito alle sorelle Cella — Clauzetto: Regolamento per il contributo di miglioria — Ragogna: Alienazione relitto stradale — Aquileia: contratto per fornitura energia per pubblica illumin. — Reana del Roiale: Elenco strade comunali — Basiliano: Vendita relitti stradali — Udine: Soppressione di un tratto della strada comunale detta «Via Storta» che va a Feletto — Barcis: Acquisto pubblicazione sulla Valcellina — Cividale: Assunzione pagamento premio riscatto usciere Pelissoni — Montereale: Regolamento pubbliche affissioni ecc. — Fanna: Compenso buona uscita all'ex incaricato servizio pubb. aff. — Buoia: Regol. applicazione tassa industria commercio ecc. e patente — Fontanafredda: Alienazione titoli rendita e acquisto stabile ad uso abitazione del Segretario — Lauco: Vendita di terreno comunale — Cavazzo Carnico: Regolamento polizia urbana — Maiano: Spese per servizio straordinario vigilanza campestre — Campoformido: Sanatoria importo debitamente corrisposto a titolo di indennità di caroviveri al Segretario — Resia: Rescissione contratto d'appalto del dazio.

AFFARI VARII

Pasian di Pord.: Costruzione ponti in ferro in località Tremeacque: pagamento e espropriazione Ditta Dall'Ongaro (parere favorev.) — Cividale: Contributo alla mostra equina (rinvia) — Magnano: Revoca delibera 14-9-24 concernente rinuncia credito verso Cooperativa Muratori di Tarcento (rinvia) — Valvasone: Autorizzazione a stare in giudizio (rinvia) — Tricesimo: Acquisto immobili nell'interesse dell'istruzione primaria (parere favorevole) — Maniago: Mazzoli Laura ricorso tassa patente (respinge) Cividale: Grava Luigi ricorso tassa famiglia (respinge) — Pozzuolo: Aumento un quarto tariffa daziaria pel 1930 (autorizza) — S. Vito al Tagl.: Tonello Umberto concessione licenza commerciale ed esonero cauzione (autorizza) — Pordenone: Polacco Isaia ricorso negata licenza commercio (accoglie).

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

COSPICUE OFFERTE DI ISTITUZIONI per la nuova Colonia Elioterapica

Il consiglio direttivo dell'Associazione «Scuola e Famiglia», presieduto dal comm. prof. Luigi Pizzio, ha deliberato di concorrere con lire diecimila alla iniziativa nobilissima dell'Ill.mo Podestà on. co. Gino di Caporiacco di istituire una Colonia Elioterapica da intitolarsi al «Principe Umberto di Savoia» in occasione delle sue nozze con la Principessa Maria José del Belgio.

Anche il Consiglio direttivo della Società Protettrice dell'Infanzia, presieduto dalla co. Elodia di Caporiacco, ha approvato un contributo di lire diecimila a favore della istituenda Colonia Elioterapica.

Mentre plaudiamo ai deliberati delle due benemerite Istituzioni ci auguriamo che i nobili gesti possano trovare molti e generosi imitatori.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

CASA DI RICOVERO. — In morte di Angelo Cossettini: Giuseppe Toniutti 25 — della prof. Elda del Piero: rag. Renato De Luca 5. Federico Dorotea 10.

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Elda del Piero: Famiglia Carlo Quarina 10.

ORFANI DI RUBIGNACCO. — In morte di Tobia Pozzi di Cividale: co. Antonio Deciani 25.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte della prof. Elda Del Piero: un gruppo di amici del prof. Antonio Del Piero, padre della cara Estinta, compartecipando con vivissimo cordoglio a lo strazio di lui e della famiglia, hanno offerto ciascuno lire 5. Ecco i nomi degli offerenti: Giovanni Gabelli, Comelli Glo Batta; Angelina Citta e figli; Iob cav. Gregorio. Levis Umberto; Del Bianco Domenico; Calligaris comm. Alberto; avv. Ermete Tavasani; Angelo Quargnolo; Dante Talmassons; Alberto Vicario; Carlo Frasson; Eliseo De Luca; Nicolò Serafini; avv. Turco Vittorio; Ugo Falomo; Moro Luigi; Eugenio Pignat; Cargnelli Giuseppe; Angelo Linda; Gos Raimondo; Azzolini Ascanio; cav. uff. Ragazzoni Giovanni; Ferrandini Attilio; Arturo Torossi. — Totale L. 125.

SCUOLA E FAMIGLIA. — Gli insegnanti del Collegio di Toppo - Wassermann, signori: comm. prof. Vincenzo Marchesi; prof. Carlo Fattorello; prof. Pletti Sarti; prof. Emma Forster; prof. Luisa Zennaro; dott. Maria Pampanini; Anna Forster; Beatrice Petri; Erminia Conti e Rosina Cabbia, hanno offerto lire 5 cadauno in memoria della compianta prof. Elda De Piero: totale lire 50.

Beneficenza

Orfanelle di via Rivis — in memoria della dott. Elda Del Piero: Fides Fiascaris lire 5.

Orfani di Guerra Udinesi — in memoria della dott. Elda Del Piero: Famiglia Angelo Pellegrini 10; di Artico Quarina di Torre di Pordenone: Leone Del Mestre 10. Alceo Del Mestre 10.

Ass. «Scuola e Famiglia» — In morte della dott.ssa Elda Del Piero: Luigi Agnola L. 10 — Maria Del Piero 5 — Rita Caldana Del Piero 5 — comm. prof. Luigi Pizzio 10.

Casa di Ricovero — In morte di Corazzoni ved. Tonizzo: ing. Ettore Gilberti lire 50 — di Leonilde ved. Sutto e Pietro Marchesi: famiglia Cardoni 10 — Eredi Sutto per oblazione L. 150.

Società S. Vincenzo de' Paoli — In morte del cav. uff. Giuseppe Conti: Luigi Roselli 10; famiglia Fabbro 10. Clara Scnedazo.

Nel Libro d'oro della Dante

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui il nome della compianta signorina prof. Elda del Piero.

Bezzi prof. Giulia L. 20 — Hanno versato lire 10: Albini cav. Lorenzo, Rubini gr. uff. prof. Domenico, Chino Ermacora, Pozzo dott. Antonio, Marzuttini dott. Paolo, De Luca rag. Aldo, Cociancig cav. uff. dott. Ermanno. Gonano dott. Pasquale da Fagagna; hanno versato lire 5: Brusin cav. prof. Tita da Aquileia, Rippa Paolo, Vodini Carlo di Pavia di Udine, Gasparlis cav. Giuseppe di Martignacco, Leskovic Sabino — lire 455 (continua).

Per iscrivere il nome della compianta signora Leonilde Dalla Francesca ved. Sutto: Gaudio Achille, Forniz Luigi e Pagani Angelo lire 10 ciascuno; Sartori Giuseppina lire 5. — totale lire 290.

R. Ginnasio - Liceo
IN MEMORIA ED ONORE della compianta prof. Elda Del Piero

In memoria della defunta signorina Elda Del Piero, figlia del prof. Antonio Del Piero, insegnante di lettere italiane e latine in questo R. Liceo Ginnasio, gli alunni Rossi Domenico della II liceale e Rossi Antonio della classe III liceale, hanno versato alla Cassa Scolastica di questo istituto lire 100 perchè il nome della scomparsa sia scritto nel libro d'oro di tale benefica istituzione.

* * *

Preside, professori, e segretari del R. Liceo Ginn. hanno pure inscritto il nome della defunta signorina nel libro d'oro della Cassa Scolastica dell'Istituto.

R. ISTITUTO TECNICO «A. ZANON»

In morte della compianta sig.na Elda Del Piero figlia del collega prof. Antonio, hanno offerto alla Cassa Scolastica di questo Istituto: L. 5 cadauno i professori Ciro Bortolotti, Ant. Passarella, Giulio Paoletti, Zaccaria Bonomi, Gaetano Pigozzi, Maria Rugarli Ragni, Ambrogio Reviglio, Maria Bergherini, Oddone Pauluzzi, Margherita Asquini, Andrea Budal, Tullia Pitassi, Angelo Tarozzi, Mario Camisi, Ant. Rettore, Giulio Carlini, Leto Morvidi, Franc. Mazzi, Vittorio Emanuele Gariglio, Ruggero Ficeca, Dom. Mantovani, Aleramo Petrozzi, Dom. Traunero, Emma De Toni.

COMMEMORAZIONE DI G. I. ASCOLI ALL'ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA

Ricordiamo che stasera, lunedì, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'illustre prof. Giacomo Devoto, della Università di Firenze, terrà una solenne commemorazione di Graziadio Isaia Ascoli.

La Società Filologica Friulana che si onora d'essere intitolata all'illustre glottologo goriziano, rivolge calda particolare esortazione a tutti i suoi soci di voler intervenire alla commemorazione.

L'ingresso è libero.

Ricordatevi

gentili Signore e Signori del Natale pro figli bisognosi dei Mutilati e Tubercolotici di guerra.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO PER LAUREATI IN AGRARIA

L'Associazione Nazionale fra i Consorzi di bonifica e di irrigazione, presieduta da S. E. Arrigo Serpieri, si propone di tenere, presso la sua sede (Roma, Via Montecatini 17) un corso di perfezionamento per i laureati in agraria, allo scopo di preparare una eletta schiera di tecnici, specializzati nel campo delle trasformazioni fondiarie.

Le lezioni avranno la complessiva durata di tre mesi a partire dal 1. febbraio 1930, e saranno seguite da un corso pratico di esercitazioni di altri tre mesi.

Al corso pratico saranno ammessi soltanto coloro, che, al termine delle lezioni, dimostreranno di averne ritratto il necessario profitto.

I laureati in agraria che aspirano a frequentare il corso, dovranno inviare all'Associazione non oltre il 1. gennaio 1930 - VIII, i prescritti documenti.

Ulteriori chiarimenti e visione del programma si potranno avere presso l'Ufficio Prov. dell'Economia.

VIGILANZA SUI VIVAI e sugli stabilimenti di selezione semi

Il Consiglio Provinciale dell'Economia ricorda agli interessati che, a sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1929, N. 94 i proprietari conduttori e direttori di vivai di piante, stabilimenti orticoli e stabilimenti per la preparazione e selezione di semi e tutti quelli che comunque commerciano piante, parti di piante o semi destinati alla coltivazione, hanno l'obbligo di chiedere una speciale autorizzazione per il loro esercizio al Prefetto della Provincia, che ha facoltà di concederla sul parere del Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Per i vivai di piante diverse dalla vite non potrà essere accordata l'autorizzazione se non sia accertato che essi non contengano viti, che distino da qualunque ceppo di vite almeno venti metri e che non vi siano stati depositati ceppi di viti, materiali usati per sostegni di viti o concimi vegetali misti, letame di stalla o terra provenienti da località che distino meno di cento metri da piantagioni di vitigni.

Dell'autorizzazione concessa verrà data notizia al Ministero dell'Economia Nazionale, al Regio Osservatorio Fitopatologico e al Consiglio Provinciale dell'Economia.

Le onoranze funebri al vecchio bidello dell'Istit. Tecnico

Sabato nel pomeriggio, in forma puramente civile, furono rese le estreme onoranze alla salma del compianto Angelo Cossettini il vecchio bidello del R. Istituto Tecnico.

Il mesto, imponente corteo mosse da Via Rivis alle ore 14 preceduto dalle corone; notammo quelle inviate dal vecchio preside del R. Istituto comm. prof. Misani, dal R. Istituto Tecnico «A. Zanon», dal personale subalterno del R. Istituto.

Seguiva il carro funebre col feretro sul quale posava la corona con la scritta «Italia ed Emma al caro zio».

Reggevano i cordoni: il preside dello Istituto Tecnico prof. Ciro Bortolotti, il preside del R. Liceo - Ginnasio prof. Catterina, i professori del R. Istituto Tecnico Bonomi e Paoletti.

Dietro venivano i congiunti, tutti i professori del R. Istituto Tecnico e parecchi di altri Istituti scolastici cittadini; il venerando comm. Massimo Misani, il barone prof. dott. Enrico Morpurgo che rappresentava anche S. E. il senatore Elio Morpurgo, l'Istituto Fascista di Cultura e la Scuola Serale di Contabilità, il gr. uff. dott. Domenico Rubini, il rag. Migliorini per l'Amministrazione Provinciale, l'arch. Valle, il cav. Maffei, l'ing. Mantovani, il cav. Romolo Tonini ed altri numerosissimi accompagnatori, «vecchi» studenti del R. Istituto Tecnico. V'erano inoltre le rappresentanze con bandiera del R. Istituto Tecnico, della Società Operaia di M. S. ed I. e della Scuola Serale di Contabilità.

Da Via Rivis il corteo si recò al Camposanto.

Rinnoviamo un commosso saluto alla memoria dell'Estinto; ai congiunti le nostre sentite condoglianze.

Il ritorno del Podestà

Il Podestà on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco, ha fatto ieri ritorno dalla Capitale, ove erasi soffermato alcuni giorni per importanti interessi del Comune.

Stamane il Podestà ha ripreso le sue funzioni.

Comunità Artigiani

CONCORSO PER ADDOBBO VETRINE in occasione delle Feste Natalizie

In occasione delle feste natalizie la Federazione Provinciale dell'Artigianato, d'intesa con la locale Segreteria della Federazione Friulana dei Commercianti, bandiscono un concorso per lo arredamento ed addobbo della vetrina, arppresentante il Presepio.

Tutti gli esercenti della città di Udine possono partecipare a codesto concorso.

Ogni negoziante verrà classificato nella sua categoria, e cioè:

I Categoria: librerie, cartolerie, fioristi — 1. premio medaglia d'argento; 2. premio medaglia di bronzo.

II Categoria: Mode, confezioni, manifatture, chincaglierie, giocattoli ed affini — 1. premio medaglia d'argento della Federazione Commercianti; 2. premio medaglia di bronzo delle Comunità Artigiane.

III Categoria: Commestibili e varie — 1. premio medaglia d'argento della Federazione Commercianti; 2. premio medaglia di bronzo delle Comunità Artigiane.

A tutti i premiati verrà rilasciato un artistico diploma.

La vigilia di Natale una giuria composta di competenti esaminerà premiando coloro che, per buon gusto ed originalità abbiano saputo addobbare la loro vetrina in modo da rappresentare la storica ricorrenza del Presepe.

Laurea festeggiata

Sabato sera una lieta cerchia di amici si raccolse al «Vitello d'oro» per festeggiare l'egregio giovane concittadino Gino Barbaro, laureatosi in questi giorni alla R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia.

Numerosi brindisi furono pronunciati all'indirizzo del neo dottore, al quale rinnoviamo vivi rallegramenti ed auguri.

VITA SINDACALE

ASSEMBLEA DEI LAVORATORI DEL LEGNO

Nel salone dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria è stata tenuta l'assemblea generale di tutti gli appartenenti alla categoria. La riunione, imponente per numero, fu presieduta dal Commissario dell'Unione sig. Traverso, il quale fece una diffusa relazione sulle clausole del nuovo contratto di lavoro, ponendone in rilievo i miglioramenti che apporta alla categoria.

Passò quindi ad illustre con particolare cura il funzionamento degli Uffici di collocamento e l'importanza degli stessi in rapporto alla assillante questione della disoccupazione. Diede le disposizioni necessarie per il tesseramento del nuovo anno ed esortò i presenti ad aver fiducia sempre più nell'organizzazione sindacale che tutela veramente gli interessi dei lavoratori.

Presero la parola molti dei presenti, ai quali rispose esaurientemente il signor Traverso.

Si procedette quindi alla nomina dei componenti il Direttorio Provinciale, risultando eletti i signori Mario Galliussi segretario; Paolo De Dò, Turatti Mario, Bugliani Otello, Liva Angelo e Cozzi Giuseppe membri.

ASSEMBLEA DEI LAVORATORI PANETTIERI

Giovedì passato, nei locali dell'Unione Provinciale Sindacati Fascisti dell'Industria, si radunò l'assemblea generale dei lavoranti panettieri di Udine e Provincia. Presiedeva il vice segretario dell'Unione signor Orfeo Tempestini coadiuvato dal segretario di categoria sig. Girardis. Il camerata Tempestini dopo aver portato il saluto del Commissario Straordinario signor Traverso, si intrattenne lungamente a parlare del contratto di lavoro spiegando le ragioni che hanno indotto l'Unione a ritardare la stipulazione. Portò a conoscenza degli interessati le vertenze risolte ed invitò gli stessi a denunciare tempestivamente tutte le inadempienze alle disposizioni di legge onde regolare sempre più la categoria.

Parlò quindi sull'Ufficio di Collocamento.

Dopo le sue chiare spiegazioni, parlarono molti, e ad essi ha risposto il camerata Tempestini. Si passò quindi alla nomina dei componenti il Direttorio Provinciale. Risultarono eletti i signori: Girardis Giuseppe, segretario; Cozzi Cirillo; Della Dozza Vittorio; Bianchini Fioravante; Picco Luigi e Agosto Giovanni, membri.

CONCORSO NELLE FERROVIE A POSTI DI ALLIEVO ISPETTORE

L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è stata autorizzata ad indire un concorso pubblico ad 8 posti di allievo ispettore in prova fra laureati in chimica od in chimica e farmacia od in chimica industriale, conforme programma che potrà essere consultato dagli interessati presso gli Uffici della Direzione Compartimentale o presso le stazioni della giurisdizione.

BORSEGGIATA IN PIAZZA DEL POLLAME

L'altro giorno al vigile di servizio in Piazza del Pollame si avvicinava una donna piangente, certa Elvira Bessi fu Edoardo che ha deposito di carnami in via Viola ed esercita il suo modesto commercio sulla piazza stessa, la quale gli narrò di essere rimasta vittima di un borseggio. Senza che ella al momento se ne accorgesse le era stato tolto di tasca il portamonete contenente 2100 lire in cambiali e 850 in danaro.

Più tardi gli agenti della Squadra Mobile, che iniziarono indagini, rinvennero presso la roggia di via Zanon la borsetta con i soli effetti cambiari.

TENTATO FURTO AL «RIBASSO»

Sabato nei grandi magazzini *Al Ribasso* del sig. Cavazzini, in Via Savorgnana, come al solito affollatissimi di clienti, entrarono due donne del contado, l'una con una sporta di paglia e l'altra con una borsa nera, e chiesero degli scampoli di seta da esaminare. Un commesso si accorse di un sospetto maneggio, che le due facevano approfittando delle molte persone in movimento nel negozio, e avvertì il proprietario. Questi volle vedere che cosa contenessero la sporta e la borsa e allora una delle femmine svenne e l'altra tentò dileguarsi: a quella della sporta, tale Teresa Degano di Campoformido, fu sequestrato uno scampolo di *satin*. Costei, assieme alla compagna lungamano, che è la sorella sua Alice, fu denunciata per furto dagli agenti della Squadra Mobile.

Vendita all'asta

Il sott. Uff. Giud. delegato con decreto dell'ill.mo Sig. Presidente del R. Trib. di Udine, rende noto, che il 19 Dicembre 1929 a. 8. alle ore 14 nei magazzini della Ditta Pinto e Biasi in Udine, Viale Stazione n. 23, procederà alla vendita al pubblico incanto di una partita di vino di 97 quintali, al miglior offerente, per contanti, prezzo base di perizia.

L'Uff. Giud. del Trib. di Udine
FRANCESCO PIOVESAN

La sagra folcloristica di Segnacco
riuscita magnificamente

Proprio così.

Il 1929 è stato un anno fortunato per il Furlanesimo. In ogni teatrino della Provincia (e non c'è si può dir paese che non l'abbia), in quest'anno le recite di produzioni dialettali si susseguono, libri ed opuscoli in dialetto si stampano di frequente; il Congresso della Filologica a Maniago, un Congressone; la sagra folcloristica di ieri a Segnacco, un sagrone: il movimento per il ritorno alla schietta furlanità della nostra cara Terra, s'è fatto molto intenso; e noi sentiamo la sicurezza che non si arresterà.

Mai s'è vista tanta gente a Segnacco. Ma che dico?... Pochissime, rarissime volte, in occasione di spettacoli popolari, accade di vederne altrettanta neppure in paesi più grossi e popolosi. Con di più che la vasta Piazza di Segnacco fiancheggiata dalla Chiesa collocata in alto e con l'ampia gradinata che vi adduce, offriva uno spettacolo davvero imponente. Una montagnola fitta fitta di teste umane che da piè della maestosa facciata del tempio degradava allargandosi nel largo piano stradale sottostante.

Questo si poteva ammirare dopo il ritorno alla Chiesa della solenne processione sfilata ordinatamente in colonna interminabile e tra muraglie di popolo reverente per le vie del paese, col simulacro della Immacolata entro un'artistica arca lucente d'oro, portata a spalla.

Gentile atto dei «toscani»

Tanta era la moltitudine convenuta sulla piazza, da Udine, da Tricesimo, da Tarcento, da Nimis, da Qualso da Reana... e via via da tutti i comuni e paesili contermini, ch'era impossibile muoversi, ch'era impossibile osservare i vari episodi della sagra.

Notiamo quello dei Toscani. Com'è stato detto, era stata organizzata una Lotteria, designandone il ricavato «pro restauro della Chiesa di Santa Eufemia, Monumento Nazionale. V'erano in sorteggio doni di S. S. il Sommo Pontefice, di S. M. il Re, di S. E. Mussolini, di S. E. l'Arcivescovo. Ebbene, i Toscani stabilitisi a Tarcento — la «Compagnia della Cesta», dall'industria ch'essi esercitano — con gentile pensiero vollero anch'essi offrire il loro dono

— «Cesta, in toscano vuol dire «Ciocche» cioè, come ben m'intendete, «ubbriacatura, (disse il rappresentante della «Compagnia nel presentare il dono gradito). «Cesta», pure in toscano, vuol dire anche «Gei». Oggi la Compagnia nostra non è «in cesta», è in allegria, invece, e si associa alla vostra festa, e, per contraccambiare la cortese ospitalità che trova nel Comune di Tarcento, ha portato alcun saggio del suo abituale lavoro.

E' un dono per onorare i nostri ospiti. Esso vi ricordi come un'altra regione nella Madre Patria mandi nelle altre regioni d'Italia e per il mondo, i suoi, perchè onorevolmente campino la vita. Allegramente, dunque, essi possono anche godersela, nei momenti di riposo.

«Non opera di grande arte i toscanini cestaioli vi recano in dono, o segnaccesi; ma opera semplice, la quale pure sa di arte. Senza pretese, noi Toscani, figli più antichi della Terra d'Italia, mettiamo l'arte un po' da per tutto, persino (Dio mi perdoni!) nel prendere la sbornia: e voi Friulani, forti, sani e operosi, dovrete perdonarci questa pretesa che non è un vanto, ma un dono naturale di cui a tutti volentieri facciamo parte.

Ma a voi oggi, con il modesto dono, qualche cosa di più vi offriamo: vi offriamo unito al frutto del lavoro, il sospiro uscito dal cuore di ogni onesto uomo lontano dal proprio focolare. Vi diciamo grazie, sotto la vostra «nape» appeso al chiecvedal, voi vorrete custodire il nostro segno, il giglio di Firenze, fiore di Toscana, come pegno sicuro di amicizia e di fede — di fede nei destini comuni alla gente d'Italia la quale qui in questa terra che fu tanto contrastata sente più fortemente.

Dobbiamo tener saldi i confini conquistati dal sacrificio di sangue e fortemente volere che l'aquila d'Italia spazii per l'eternità nei cieli che illuminano la più bella terra del mondo.

Era un bravo pittore che parlava: Loris Pasquali e quindi naturali e sentiti quegli accenni all'arte, che, del resto è proprio dono naturale dei toscani; ed era un cittadino fiero della sua Patria gloriosa che si rivolgeva ad altri cittadini non meno di lui figli devoti della Madre comune, questa nostra Italia adorata. Onde le parole di lui trovarono il pieno consenso di chi le potè conoscere.

L'arrivo di... Pietro Zorutti

Sceso dal... Paradiso, il nostro immortale poeta Pieri Zorùt giunse a Segnacco «tal côs», preceduto e scortato come si conviene Bene truccato, il poeta. L'arrivo, fu un trionfo. Il carro non poteva neppure a passo d'uomo avanzare, serrato com'era di ogni intorno dalla moltitudine compatta che rideva, che acclamava, contenta di rivedere «il suo poeta» ma non si dava pensiero di lasciare spazio libero. Finalmente, il poeta potè raggiungere il posto assegnatogli, di fronte alla Chiesa. Ma quanto a parlare, ce ne volle!... Il silenzio non si ottenne che a discorso incominciato: un discorso friulano, in versi martelliani, scritti dalla nostra Fabiane, dalla maestra Anna Fabris, benemerita della scuola, benemerita della poesia dialettale, nella quale occupa uno dei primi posti per genialità, per delicatezza dei sentimenti, per la purgatezza della nostra madrelingua «furlana». Mano a mano che lo Zorutti procedeva nella lettura — ricordi dei tempi andati, consigli, barzellette, proprio sul tipo di talune poesie zoruttiane — l'attenzione, l'interessamento del popolo si faceva sempre più intenso. Era l'anima popolare che si commoveva, ascoltando la parola che le rivolgeva una anima amica, innamorata del Friuli, era la fusione completa dei sentimenti espressi ed ascoltati... Questo ha ottenuto, con i suoi versi, la nostra buona e cara Fabiane.

E bravo il signor Cirillo Cristante, truccato da Zorutti, il quale sostenne in modo perfetto la sua parte. E bravo pure il coro tarcentino, che ai versi di Fabiane intramezzò due villotte — fra cui la patetica «Anin, varin furtune». — Tutti furono applauditi.

Ottimo il servizio prestato dalla banda della Società Operaia di Tricesimo, che accompagnò con adatte marcie la processione e tenne concerto in piazza e suonò ancora durante la giornata, instancabile. E furono instancabili anche i membri del Comitato — non solo nell'organizzare ma nel dirigere e nel sorvegliare tutte le varie parti del programma, fino all'ultimo: estrazione della lotteria, consegna dei doni ai vincitori, giro di Sior Pieri per il paese al chiaro di «balzui di soreal impiaz». Ne ho visto qualcuno far da «vigile urbano» per il buon ordine e per imporre il silenzio a chi disturbava sior Cirillo... domando scusa: disturbava «Sior Pieri» mentre declamava:

— Ma jo non capisco il furlàn...

E chi l'obbligava a restar lì a sentirlo? Mentre l'obbligo di non disturbare quello si lo aveva!

Bollettino dello Stato Civile

(dal 12 al 14 dicembre 1929 - A. VIII)

Nati: maschi 7, femmine 8.

Pubblicaz. matrim.: Angelo Gulberto impieg. privato Angelina De Vit casal. — Ettore Mazzocchi chauffeur Antonietta Mauro disegnatrice — Ido Barro commesso negozio Antonietta Canciani casal. — Carlo Brunetti geom. Maria Caisutti civile — Umb. Magini impieg. privato Leda Piani casal. — Leandro Duri carpentiere Emilia Erminia Maiero casal. — Adelchi Cepparo macellaio Violante Linz cas. — Luigi Bardelli negoz. Maria Feruglio casal. — Romolo di Bert contab. Giulia Pompei casal.

Matrimoni: Rodolfo Paolini murat. Angelina Dominissini casal.

Morti: Anna Puzzi ved. Redaelli fu Aur. a. 64 casal. — Angelo Cossettini fu Gius. a. 80 bidello — Maria Cengarle ved. Perte fu Natale a. 87 ricoverata — Renato Tosolini di Lino a. 1 — Iolando Piccini di Luigi a. 25 barbiere.

ABBONAMENTI al GIORNALE

La Patria del Friuli

per 1 anno 1930 - a. VIII E. F.

PER L'INTERNO

Anno L. 65 - Semestre L. 33
Trimestre L. 17 - Mese L. 6

PER L'ESTERO

Anno L. 150 - Sem. L. 76
Trimestre „ 38 - . . .

“La Patria del Friuli„ e L' ALMANACCO ITALIANO di BEMPORAD & Figlio - Firenze

Enciclopedia popolare della vita pratica — Annuario diplomatico - amministrativo, statistico, astronomico. — Cronaca degli avvenimenti mondani — Grosso volume in sedicesimo di circa 900 pagine con oltre 800 figure — Disegni dei migliori artisti italiani — La copertina in tricomia di Carretto, lire 70.

ABBONAMENTI CUMULATIVI

L'Almanacco della Donna Italiana L. 70.—

“La Patria del Friuli„ e:

Moda Universale	L. 92.25
Minerva - Rivista delle Riviste	» 90.—
«Historie», ricco volume del nostro chiarmo collaboratore Leonino da Zara	» 74.—
«Lidel»	» 137.—
«Lettura»	» 88.—
Emporium	» 110.—
«Corriere dei Piccoli»	» 78.—
«Domenica del Corriere»	» 78.—
«Il Romanzo d'Avventure»	» 82.60
«La Novità»	» 83.40
«Il Grillo del Focolare»	» 86.—
«Romanzo Mensile»	» 83.—
«Guerrin Meschino» (con diritto almanacco)	» 82.—
«Il Secolo Illustrato»	» 83.—
«Il Secolo XX»	» 119.—
«Comoedia»	» 108.20
«La Donna»	» 132.50
«Almanacco degli Agricoltori»	» 67.40
«Novella»	» 83.—
«Piccola»	» 81.20
«L'Illustrazione»	» 101.—
«La Radio per Tutti»	» 111.40
«Il Ricamo»	» 72.60
«Musica d'oggi»	» 77.—
«Excelsior» settimanale Illustrato	» 83.—
«Rivista Letteraria»	» 75.—
La Moda Illustrata dei bambini	» 83.40

Arte e Teatri

TEATRO PUCCINI
Riviste, Fantasie, Varietà

Vivo successo sta ottenendo al Teatro Puccini la Compagnia di Riviste, Fantasia e Varietà diretta da Nestore Aliberti. Gli spettacoli continuati e i modici prezzi favoriscono l'affluenza del pubblico. Piacciono molto le scapigliate riviste, come pure i numeri del varietà, tra i quali primeggia la deliziosa cantante italo - argentina Luisa Sergis.

Oggi, dalle 17.30, si rappresenterà: «Tutto è follia» di Vianor, con multiforme messa in scena e danze delle «Nesthor Girls». Nel Varietà nuovo programma.

Spettacolo d'Opera

Una buona novella: l'egregio sig. Italo Baratta, in seguito al grande successo della stagione lirica testè svoltasi a Pordenone e la cui lieta eco è giunta nella nostra città, ha potuto assicurarsi quattro rappresentazioni di detto spettacolo con «La Traviata» e «Lucia di Lammermoor».

La breve stagione lirica, organizzata dalla nota impresa Vincenzo Poli di Milano, avrà inizio mercoledì 18 corr. con la verdiana «Traviata», in una pregevole edizione. Le altre rappresentazioni seguiranno giovedì, sabato e domenica.

Daremo notizie in merito e intanto avvertiamo che sono aperte le prenotazioni al botteghino del Teatro e telefonicamente (per comodità della Provincia) chiamando il N. 30.

Avvertiamo pure che, data la simpatia incontrata dalla Compagnia di Riviste Aliberti, l'impresa del «Puccini», farà riprendere alla stessa le rappresentazioni dopo la parentesi lirica.

Adunata dei Presidenti delle Società Tiro a Segno federate

Ieri mattina, alle ore 10.30 si raccolsero per l'annuale seduta i Presidenti delle Società federate di Tiro a Segno della Provincia.

Presiedeva il signor Evaristo Reccardini, presidente della Società di Udine; erano presenti i signori: Giovanni Aviani per la Società di Cividale; Emilio Bianchi per la Società di S. Daniele; Domenico Di Toma per la Società di Osoppo; co. Girolamo Ferro per la Società di Maniago; co. cav. Bulfardo Groppiero per la Società di Gemona; Ettore Della Schiava per la Società di Moggio e Arrigo Aita per la Società di Tolmezzo.

Alla seduta era presente anche l'Ill.mo colonnello cav. uff. Attilio Mombelardo, ispettore provinciale del Tiro a Segno.

Il presidente, sig. Evaristo Reccardini, prima di iniziare la discussione commemorò con elevate espressioni il geom. Cirillo Domenis, presidente della Società di San Pietro al Natisone, deceduto alcuni mesi or sono in giovane età.

L'assemblea approvò quindi senza rilievi il conto consuntivo 1929 della Federazione.

Il presidente diede inoltre comunicazione dell'opera svolta dalla Direzione durante l'annata e riferì particolarmente sui deliberati dell'assemblea svoltasi a Venezia l'8 corr. e sul regolamento per la disputa della bandiera Regionale Triveneta.

I rappresentanti intervenuti deliberarono quindi a voti unanimi di affidare il mandato alla Società di Osoppo di predisporre la prossima gara provinciale che seguirà nei giorni 4, 5, 6 e 7 maggio p. v.

SPECIALE SMERCIO DI SIGARETTE
in occasione delle prossime feste

Il Ministero delle Finanze, comunica:

In occasione delle prossime Feste Natalizie e di Capo d'Anno, l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, passa allo smercio delle Rivendite di Stato e delle più importanti rivendite delle principali città le sigarette superiori del Monopolio in condizionatamento di lusso in scatole da 50 a 100 pezzi, le quali si prestano particolarmente ad essere presentate nei salotti in occasione di ricevimenti e possono formare oggetto di simpatico e gradito regalo per le Feste. Le scatole speciali sono vendute al puro prezzo di tariffa dei prodotti che contengono.

CORRIERE GIUDIZIARIO
Il feritore del Podestà di Savogna condannato in Tribunale

Valdemaro Pascutto di Domenico, di anni 29, ricevitore postale di Savogna, è comparso sabato dinanzi al Tribunale. Egli era imputato: di porto abusivo di rivoltella e di contravvenzione per non aver pagato la tassa relativa; di lesioni con arma per avere sparato un colpo di rivoltella contro il Podestà di Savogna, Giuseppe Felettig, cagionandogli lesioni guarite in 18 giorni; di falso e peculato, per avere, nella sua qualità di gerente dell'Ufficio Postale di Savogna, sottratta la somma di lire 2173.

L'imputato, che era difeso dal comm. avv. Bertacioli, ammise di aver prelevato il denaro, costretto a ciò da una malattia. Aveva 280 lire di stipendio e doveva pensare alle spese di cancelleria e al riscaldamento dell'Ufficio. Era esasperato contro il Podestà perchè riteneva fosse stato lui a promuovergli l'inchiesta e, allorchè giunse un ispettore delle poste non potè trattenere il suo risentimento verso chi lo aveva denunciato. Da ciò la scena del ferimento. Ha risarcito il danno all'Amministrazione postale.

Il Tribunale ritenne il Pascutto colpevole di porto abusivo d'arma, di lesione e di peculato e lo condanna ad un anno e 7 giorni di reclusione e a 6 mesi d'interdizione dai pubblici uffici. Lo dichiarò assolto dal falso per non aver commesso il fatto e per insufficienza di prove dalla violazione del segreto epistolare.

Investimento automobilistico a Martignacco

Ieri, nel pomeriggio, una comitiva di giovanotti scendeva da Martignacco in bicicletta diretta a Udine.

Appena fuori del paese, s'incontrò con un'automobile guidata dal proprietario stesso signor Luigi Pellegrini, di Dignano al Tagliamento.

Uno della comitiva, certo Attilio Colmano di anni 28 di Emilio, calzolaio di Leonacco, stava regolarmente alla sua destra, in testa al gruppo; allorchè vide l'automobile, chissà perchè, si portò a sinistra e poi ancora a destra in modo da mettere in imbarazzo non lieve lo chauffeur, per evitare l'investimento.

E questo fu infatti evitato; ma la disgrazia avvenne lo stesso: il Colmano andò a sbattere con violenza contro la parte posteriore della macchina, stramazzando al suolo privo di sensi. Soccorso dai compagni di viaggio e da coloro che stavano sull'auto, il Colmano fu sollevato sanguinante da terra ed adagiato sulla automobile con la quale fu sollecitamente trasportato all'Ospedale di Udine.

Quivi il dott. Grill oriscontrò al disgraziato, che appariva in evidente stato di ubbriachezza, ferite alla testa ed al viso, nonchè contusioni alle mani: fu giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Un'altro investimento in Via Tricesimo

Fu accolto ieri all'Ospedale il falegname Giovanni Sartori di anni 34 di Leonardo, abitante in via Sottomonte 18, per ferite lacero contuse al ginocchio sinistro, guaribili in 15 giorni.

Il ferito riferì d'essere stato investito da un'automobile in via Tricesimo.

Guardia Zoofila investita da un'automobile

Fu medicata ieri nel pomeriggio al Civico Ospedale, la Guardia zoofila Stefano Angeli d'anni 43 fu Angelo, dimorante in Viale Venezia 114, per grave ferita lacero-strappata alla mano destra guaribile in 15 giorni.

La guardia riferì d'essere stata accidentalmente investita da un'automobile presso Campoformido.

L'arresto a Milano di un udinese per bancarotta

Per ordine dell'autorità giudiziaria di Udine, sabato a Milano, da quella P. S. fu tratto in arresto l'industriale Virgilio Andreatti fu Giovanni, di anni 44, da Loria, colpito da mandato di cattura per bancarotta fraudolenta.

Gli agenti hanno dovuto assistere ad una scena pietosa al momento della separazione dell'Andreatti dalla moglie che sembrava improvvisamente impazzita.

Francobolli commemorativi che vanno in prescrizione

La «Gazzetta Ufficiale» di sabato pubblica il R. D. 31 ottobre ultimo, il quale stabilisce che i francobolli commemorativi del 14.o centenario della fondazione dell'Abbazia di Montecassino saranno validi per l'affrancatura delle corrispondenze impostate nel regno e dirette ovunque fino a tutto il 31 dicembre corrente. I suddetti francobolli non saranno ammessi al cambio.

Trattoria Comunale

Lista dei pranzi — questa sera: risotto alla milanese, bracciole di vitello, contorno; domani mattina: rigatoni al sugo, manzo alla genovese, contorno; domani sera: riso e verze, coniglio al forno, contorno.

Mercati di Udine

Cereali — frumento da 127 a 130, granoturco giallo da 72 a 75, granoturco bianco da 72 a 78, cinquantino da 70 a 73, segala da 67 a 72, avena da 80 a 85, orzo da pilare da 87 a 90.

Foraggi — fieno dell'alta I. qualità da 39 a 47, II. qualità da 34 a 37, fieno della bassa I. qualità da 33 a 34, II. qualità da 26 a 28, erba spagna da 45 a 48, paglia da 21 a 22, strame scuro da 16 a 18.

Combustibili — legna da fuoco forte tagliata da 15 a 16, legna in sorte da 12 a 14, in stanghe da 9.50 a 11.

Frutta e verdura — mele da 120 a 300, pere da 100 a 280, fichi secchi da 150 a 200, noci da 200 a 500, aranci da 100 a 150, mandarini da 180 a 200, limoni da 10 a 15 l'uno, patate da 35 a 40, cipolle da 50 a 60, indivia da 40 a 50, aglio da 300 a 400, spinacci da 100 a 130, radicchio da 50 a 130, verze da 15 a 20 l'una, cavoli da 20 a 30 l'uno.

Pollerie — a peso morto: capponi da 12 a 14, galline da 10 a 13, polli da 11 a 13, tacchini da 10 a 12, anitre da 10 a 12, oche da 8 a 9.50, conigli da 6 a 6.50.

FIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Lunedì 16 — Tolmezzo, Palmanova, Tarcento, Rivignano, Azzano X, Maniago, Spilimbergo, Basiliano, Gorizia.

Martedì 17 — Tricesimo, Codroipo.

Mercoledì 18 — Latisana, S. Daniele.

Giovedì 19 — Sacile, Udine.

Venerdì 20 — S. Vito al Tagliamento, Percotto.

Sabato 21 — Gemona, Pordenone, Manzano.

Cronaca Osoppana

Scolaresche di Spilimbergo in gita ad Osoppo

Venerdì scorso tutti gli alunni e le alunne della Scuola di Avviamento di Spilimbergo, accompagnati dal Preside prof. cap. Pietro Zannier, dal dott. Catastini, dalla prof. Piccinini, dal M.o Tomasello, furono in visita al nostro paese e sul Forte.

Fu una gita a scopo educativo ed istruttivo, ma che servì anche a rinsaldare gli antichi vincoli di amicizia fra Osoppo e Spilimbergo. Tutti devono ricordare l'aiuto e l'appoggio morale che i patriotti di Spilimbergo offrirono ad Osoppo assediato nel 1848. Basti citare i nomi gloriosi e famosi di Cavedalis e di Andervolti! La squadra di alunni ed alunne, circa un centinaio, arrivarono verso le ore dieci e mezzo in bicicletta, dando uno spettacolo magnifico di forza e di destrezza. Da Spilimbergo ad Osoppo sono circa 30 Km.; capo-ciclista era il prof. Zannier, benemerito Preside della Scuola di Avviamento al Lavoro e già valoroso Alpino in guerra. La cittadinanza ha ammirato la numerosa e bella squadra, al suo arrivo in Osoppo, sul Piazzale Dante. Quivi era a ricevere gli ospiti attesi e graditi, il Podestà, il Direttore didattico sacerdote V. Pellegrini, il maestro e Decurione della M. V. S. N. Giovanni Valerio, il maestro Forgiarini Ettore, le Insegnanti: Olivo Catano, Marchetti, Pia Di Poi, Cesira Leoncini. Tutta la scolaresca osoppana schierata di fronte salutò romanamente gli ospiti. Diede il benvenuto, a nome della Scuola, il Direttore didattico don Valentino Pellegrini, il quale ricordò i legami storici e fraterni fra Osoppo e Spilimbergo, ed ebbe parole di esaltazione per i corsi di avviamento professionale. A lui rispose il prof. Zannier, felicissimo di trovarsi in terra di Osoppo, sacra ad ogni cuore bennato. Pronunciò molto belle ed appropriate parole, che non ci è possibile riferire. Gli ospiti si recarono quindi ad ammirare la raccolta di memorie storiche, che si conservano in Municipio, ove resero il saluto alla gloriosa nostra Bandiera decorata.

La ordinatissima squadra sfilò poi per le vie del paese, dirigendosi a visitare la Chiesa Parrocchiale, dove gli ospiti hanno potuto osservare opere d'arte e monumenti di storia: i dipinti del Pellegrino, del Amalteo, del Fabris.

A mezzogiorno la scolaresca salì al Forte dove consumò la colazione al sacco sugli spalti, tanto vetusti di storia. Al Forte gli ospiti furono ricevuti gentilmente dal ten. colonn. Bravi e dal sottotenente Cotolone. Agli alunni illustrò il Forte il Podestà.

Scesi dal Forte, la squadra, salutata dalle autorità, dagli alunni, dalla popolazione, inforcate le biciclette, ripartì alla volta di Spilimbergo, dimostrando il migliore entusiasmo.

Al R. Provveditore agli Studi fu spedito il seguente telegramma, a firma del Podestà e del prof. Zannier:

«Alunni e insegnanti Scuola Avviamento Spilimbergo dalla terra sacra d'Osoppo, inviano saluto rispettoso».

Ragazzina che va in cerca dei genitori

La piccola Albina Pata, di anni 8, di Gemona, venne trovata venerdì 13 corr. dal casellante Erminio Fanna lungo la strada ferrata della Spilimbergo-Casarsa, in territorio di Osoppo, sola, e che piangeva. Alle domande del sig. Fanna la bambina rispose che voleva andare a S. Piero d'Isonzo, a trovare i genitori, non rassegnandosi a stare con la nonna, perchè la maltrattava. La Patat venne subito consegnata al Municipio di Gemona, che pensò a farla accompagnare nella casa dei nonni.

La Congregaz. di Carità per l'Asilo

Il Consiglio dei Patroni della Congregazione di Carità ha deliberato che la somma degli interessi annuali del capitale di lire 40.000 circa (legati De Simon e Pravisani) vengono erogati a favore del funzionamento dell'attuale Asilo, diretto dal Pievano. Il capitale suddetto è stato lasciato dai benefattori per un erigendo asilo infantile.

La domenica sportiva

Il Campionato di Calcio

I risultati

DIVISIONE NAZIONALE

SERIE A

Juventus - *Bologna 1 a 0
*Torino - Modena 0 a 0
*Pro Vercelli - Padova 5 a 1
*Pro Patria - Napoli 3 a 2
*Roma - Genova 2 a 0
*Triestina - Livorno 3 a 0
*Brescia - Lazio 3 a 2
Ambrosiana - *Alessandria 2 a 1
*Milan - Cremonese 5 a 2

SERIE B

*Casale - Reggiana 5 a 0
*Bari - Biellese 4 a 0
*Parma - Pistoiese 0 a 0
*Spezia - Legnano 0 a 0
*Prato - Monfalcone 1 a 0
*Dominante - Venezia 1 a 1
Fiorentina - *Lecce 2 a 0
*Verona - Fiumana 3 a 0
*Novara - Atalanta 0 a 0

PRIMA DIVISIONE

GIRONE C

Aspe - *Gorizia 3 a 2
Ancona - *Rovigo 2 a 1
*Thiene - Mirandolese 0 a 0
*Clarense - Faenza 2 a 2
*Spal - Udinese 4 a 2
*Forlì - Mantova - a -
Treviso - *Grion 2 a 1
Carpi riposa.

RISERVE

*Monfalcone - Udinese 3 a 1

LE CLASSIFICHE

Divisione Nazionale

	Incontri G.	V.	N.	P.	Punti F.	P.	Punti
SERIE A							
Juventus	10	7	2	1	20	6	16
Genoa 1893	10	7	1	2	22	9	15
Napoli	10	5	3	2	21	14	13
Ambrosiana	10	6	1	3	19	13	13
Torino	10	4	4	2	12	7	12
Alessandria	10	4	4	2	12	10	12
Roma	10	5	2	3	21	12	12
Pro Vercelli	10	4	4	2	18	16	12
Milan	10	5	1	4	20	16	11
Triestina	10	4	3	3	16	13	11
Bologna	10	4	3	3	14	12	11
Modena	10	3	4	3	9	13	10
Lazio	10	2	4	4	14	12	8
Pro Patria	10	3	2	5	15	13	8
Brescia	10	3	1	6	11	21	7
Livorno	10	1	2	7	10	27	4
Cremonese	10	1	2	7	9	33	4
Padova	10	1	1	8	12	35	3
SERIE B							
Casale	10	8	1	1	28	6	17
Atalanta	10	5	4	1	9	6	14
Dominante	10	5	3	2	13	9	13
Pistoiese	10	5	3	2	12	10	13
Fiorentina	10	5	3	2	21	9	13
Spezia	10	4	3	3	12	10	11
Novara	10	4	3	3	22	14	11
Bari	10	5	1	4	23	7	11
Verona	10	5	1	4	13	14	11
Venezia	10	4	2	4	9	14	10
Biellese	10	3	2	5	12	15	8
Lecco	10	3	2	5	8	18	8
Legnano	10	2	4	4	11	14	8
Parma	10	3	2	5	11	16	8
Monfalcone	10	3	1	6	13	18	7
Prato	10	1	4	5	12	14	6
Reggiana	10	2	1	7	11	25	5
Fiumana	10	2	1	7	6	21	5

Prima Divisione

GIRONE C

	G.	V.	N.	P.	F.	P.	Punti
Spal	9	7	0	2	31	17	14
Udinese	10	5	4	1	23	9	14
Treviso	10	5	3	2	13	16	13
Gorizia	10	4	4	2	19	14	12
Mirandolese	10	3	4	3	14	9	10
Aspe	9	4	2	3	13	12	10
Anconitana	9	4	1	4	14	16	9
Carpi	9	3	2	4	13	19	8
Forlì	9	3	1	4	14	15	7
Grion Pola	9	3	1	5	11	17	7
Thiene	9	3	1	5	15	15	7
Mantova	9	1	5	2	14	14	7
Faenza	9	2	3	4	10	13	7
Clarense	9	1	5	3	11	15	7
Rovigo	10	3	0	7	12	28	6

CAMPIONATO RISERVE

Monfalcone-Udinese 3 a 1

L'incontro di campionato svoltosi ieri a Monfalcone sul campo Costanzo Ciano, fra quella squadra e l'undici bianco-nero dell'A. C. Udinese ha messo a dura prova le antagoniste, animate entrambe dal desiderio di vittoria. La fine della disputatissima partita vide però vittoriosi gli ospitanti per tre a uno.

AMICHEVOLI

PRO SAVOIA - AVANGUARDIA 1 a 0

Ieri a Pordenone, sul campo sportivo del Littorio, si sono amichevolmente incontrate l'A. C. Pro Savoia e l'Avanguardia Fascista.

La partita assai vivace e interessante, si è risolta colla vittoria del Pro Savoia che ottenne l'unico punto della giornata al 30.o della ripresa tramutando un rigore.

Ottimo l'arbitraggio del Sig. Antonio Gavagnin.

Petze vittorioso a Milano

MILANO, 15. — La maggior corsa dell'odierna riunione di trotto all'Ippodromo di San Siro, il premio Trieste di lire 30 mila sul tremila metri, che ha riunito un lotto di cinque cavalli, è stata vinta da Petze del comm. Riva, guidato da Finn in 4'16" e tre quinti. Secondo Lucullus della scuderia Lorenteggio e terzo Allegro di Perazzoni.

Il primo infortunio dei bianco-neri

Il filo del telegrafo ho recato ieri sera una cattiva novella agli sportivi friulani: l'Udinese, l'imbattuta e invidiata squadra bianco-nera, ha ceduto ai bellicosi spallini per quattro a due.

Un senso quasi di stupore ha pervaso subito gli animi, non per la sconfitta in sè, ma bensì per l'inusitato punteggio. Non ascriveremo qui i concittadini per il colpo d'arresto, perchè essi sul campo ferrarese hanno dato, come sempre, anima e corpo. Il sinistro è stato determinato da ragioni d'ambiente più che dal valore della compagine avversaria. Non è difatti chi non conosca l'atmosfera infuocata, partigiana e violenta dell'ambiente ferrarese; atmosfera che intimidisce e demolisce moralmente ogni più gagliarda fibra di atleta. Un anno fa è accaduta la medesima cosa. E a Ferrara sempre così; e così sempre nei riguardi dei friulani. Non valgono adunque stimoli di sorta e classe rispettabile per superare simili avversari.

Ma occupiamoci piuttosto brevemente della posizione di classifica dell'Udinese. Essa si trova ora a pari punti colla Spal in prima posizione. La squadra ferrarese ha però disputato un incontro in meno ciò che conferisce a lei virtualmente il primo posto assoluto.

Questo però non preoccupa grandi è l'«undici» friulano il quale, affatto umiliato dalla sconfitta odierna, sa di aver ormai smaltito le tappe più dure del campionato in netto vantaggio superando campi sui quali difficilmente la Spal troverà modo di accumulare punti. In conclusione il calendario dell'Udinese, nei confronti di quello spallino, è favorevolissimo e lascia margine a qualche altro infortunio senza peraltro togliere ai friulani la possibilità di finire il campionato in cima alla classifica.

g. a. c.

Spal - Udinese 4 a 2

(*Nostro servizio particolare*)

L'arbitro sig. Squilleri di Brescia allinea le squadre nelle seguenti formazioni:

SPAL: Festi; Cerini e Mucecchi; Spanghero, Calzolari e Bertacchini III.; Conte, Romani, Bertacchini I., Berbieri e Fachini.

UDINESE: Cassetti; Loschi e Bellotto; Magrini, Bonino e Zilli; Modonutti, Miceni, Vittorio, Bartesaghi e Dorigo.

Sin dall'inizio gli spallini si gettano nella mischia in pieno, sostenuti dall'incitamento assordante del numeroso pubblico, e pervengono dopo qualche minuto nell'area di Cassetti. E' l'insidiosa ala Fachini che provoca una mischia ove si vuole individuare il «rigore» che l'arbitro non concede e di colpo si capisce di quale atmosfera si circonda la gara. Ancora Cassetti para da due metri fortunosamente nè il disbrigo allenta la pressione spallina. Un susseguirsi di azioni larghe decise Bertacchini, Conte, Fachini, Barbieri sono rotte da interventi quanto mai energici di Bellotto, Loschi e Zilli. Specie per opera di quest'ultimo il gioco è alquanto duro ma si mantiene tuttora nei limiti della correttezza. Una serqua di falli d'ambo le parti è infrenata meticolosamente dall'arbitro ed il gioco perde in continuità aumentando il nervosismo di qualche giocatore. Al 16' Bertacchini I. spara alto di poco, e poco dopo Modonutti fugge ma ruzzola dando modo a Musecchi di liberare. Ancora la destra bianco nera porge un magnifico spiovente che trova il portiere di poco a precedere Vittorio. Al 28' Miconi scarta tre quattro uomini e spara in porta. Festa devia di pugno in «corner» che segue senza esito, come il primo calcio d'angolo subito dall'Udinese. Al 30 giunge il goal della Spal su bella azione in linea conclusa da Barbieri con un imparabile tiro da due metri.

Nè dell'infortunio si può far colpa ai terzini che contennero l'insidia nel possibile. Gli avanti bianco-neri reagiscono ma sono mai sorretti dalla seconda linea quanto mai imprecisa e arretrata. Lo Spal preme e scocca un lavoro massacrante di Loschi ma in modo speciale di Bellotto proprio nel momento altre conseguenze. Al 40' è la vasta di Zilli che si fa espellere per un fallo su Romano che deve lasciare pure il campo. Azioni alterne in un turbinio di fischi ad ogni intervento bianco-nero anche se il più giusto.

La ripresa con la Spal al completo si effettua a ranghi capovolti nelle file udinesi. Loschi all'attacco, Dorigo dall'ala sinistra passa a terzino, Modonutti a sostegno ed assistiamo ad un gioco ben più insidioso nei confronti dell'attacco, quanto mai arrischiato per la difesa letteralmente sguernita. Difatti al 20' Bellotto da solo alle prese con tre attaccanti ferraresi si salva miracolosamente, ma appresso cade ed il secondo punto è raccolto nella rete di Cassetti. Udine reagisce e sorretta da Bonino per poco non da buoni frutti.

Falli su falli della Spal, qualche facile parata dei portieri, due calci d'angolo a nostro favore ed infine Loschi che scorazza da par suo fra gli avanti spedisce in rete di testa. Due ad uno, ed i friulani sono in crescendo malgrado in condizioni molto minorate. Al 31' dopo pochi minuti del goal friulano, un calcio di rigore porta a tre il bottino dei ferraresi. Ed ancora i friulani premono. Al 39' su azione Vittorio Bartesaghi, ancora Loschi si incunea nel groviglio delle difese e segna il secondo punto. Poco dopo, mentre la Spal è scombussolata nelle azioni, Cerini tenta di opporsi ad una critica situazione ed un miracolo evita l'autogoal che avrebbe visto l'Udinese in pareggio. Manca qualche minuto alla fine che, in una discesa si registra l'azione che frutta il quarto goal spallino. I mediani bianco-neri a ridosso dell'attacco sono passati in tromba da Barbieri che porge a Romani un allungo. Dorigo è già spiazzato e nuovamente Bellotto da solo col terzetto bianco-celeste tenta il tutto. Cade una volta, due, insegue ma si abbatte ai piedi di Bertacchini che ha già sparato da tre metri. Poco dopo fallo sul limitare dell'area ferrarese e con vani tentativi di Loschi per diminuire lo scarto, scocca la fine dell'impari contesa.

Per la cronaca. Nel primo tempo due corners per parte. Un fuorigioco Udinese e quattro della Spal. Sette falli bianco-neri contro nove del Ferrara. Nella ripresa quattro calci d'angolo a favore dell'Udinese, dieci falli della Spal contro cinque. Equilibrio di azioni nei due tempi. Pubblico rumorosissimo. Dei nostri il migliore in gara fu Bellotto.

A domani le note sulle antisportive accoglienze del pubblico ferrarese, riserbate — pure per tradizione... — a pochi appassionati udinesi presenti all'incontro.

Marca.

Nei ranghi della III divisione

La Cividalese piega di forza la Cormonese

(3 - 0)

Cividale 15. — Abbiamo voluto oggi presenziare all'incontro di campionato di terza divisione tra la squadra locale e quella del Cormons capogirone.

Il rettangolo di gioco era fittito di pubblico però lo potrebbe esserlo di più non solo per aumentare l'incitamento ai propri beniamini ma anche, e sopratutto, per venire incontro a quelle che sono le difficoltà finanziarie del sodalizio e se mai permettere ad esso di continuare senza tante preoccupazioni il campionato.

La Cividalese, reduce dalle brillanti affermazioni di Fiume e Trieste, ha lasciato in noi la più favorevole delle impressioni. Pur scesa in campo in una formazione di ripiego, ha sviluppato un incontro pieno di calore e le sue azioni ebbero spesso l'impronta della decisione e della classe. Nessun uomo si risparmiò cosicchè i reparti ebbero agio di mantenere solidamente i collegamenti.

Della Cividalese piacquero sopratutto l'atletico Nobile e Del Giudice: tempestivo e preciso il primo, accorto e irruente il secondo. Ma il merito della vittoria non va la singolo. La vittoria di oggi è vittoria di squadra: netta, superiore, meritata.

La Cormonese, preceduta da ottima fama, ha giuocato al di sotto del suo reale valore. Anche nei momenti in cui ha potuto portarsi al comando delle operazioni ha peccato non solo di conclusione ma di confusionismo. Il reparto avanzato spesso navigò alla ventura: sembrava estraniarsi dal punto di riferimento; e grigiore anche alle spalle. Si salvò il portiere mentre i terzini pur lavorando assai mancarono di intuizione e prontezza. I mediani rizzavano la cresta a tratti poi la muraglia crollava. In conclusione la temuta squadra ospite mirò molto a vuoto e su di un cardine ipotetico.

Il primo tempo, il più povero di contenuto tecnico, risultò assai equilibrato; la ripresa invece, vivace impetuosa e bella, ebbe a dominatori i concittadini i quali non incapparono, come saldezza organica, in un sol attimo di smarrimento.

LA PARTITA

Il dott. Roberti di Trieste, che fu un impeccabile direttore di gioco, così fa schierare le squadre:

CIVIDALESE: Ambrosi I.; Moschioni I. e Nobile; Cirant, Virgilio e Aviani; Del Giudice, Moschioni II., Fabris, Adami I. e Capellari.

CORMONESE: Cattarin; Bernardis e Rossiani; Tavasani, Mian e Driussi II.; Brandolin, Tomadoni, Perin, Colenzini e Calligaris.

***

Aprono le ostilità i bianchi cividalesi con due contenuti tentativi di penetrazione seguiti da altrettanti di marca cormonese. Riprende l'aire la Cividalese concretando al 5' con un bellissimo punto: è Adami che sfrutta abilmente un raccolto tiro di punizione per immettere in rete, in ciò però favorito da una scivolata di Cattarin. Ne consegue una immediata focosa reazione degli ospiti senonchè l'impronta farraginosa delle loro azioni trovano facile arginamento sui piedi dell'estremo reparto avversario. All'8' è Nobile che stronca una pericolosa calata cormonese. Un minuto appresso si scioglie un ricamo sconcertante dei bianchi scaturito da una rimessa dal fondo: Fabris suggella l'azione con azzardosa frecciata scoccata da quindici metri che però imbrocca giusto l'angolino alto a destra della casa degli ospiti. Goal meraviglioso.

La Cormonese, frustata, riparte a piene valvole. Il gioco raso terra, i passaggetti corti, il lavoro triangolare, lo stop preciso al pallone, sembrano però banditi. Si insiste dalle due parti sul gioco volante, a traversoni lunghi. All'11' applaudite esibizioni di Ambrosio che arresta una centrata di Tomadoni. Subito Capellari sfrutta un allungo di Adami ma sciupa sul fondo.

Il gioco aumenta sempre più di vivacità e quindi d'interesse. Altro arresto di Ambrosi al 20'. Subito gli ospiti perdono una facile occasione di segnare. Tiro alle stelle di Capellari; un altro a lato di Perin. Al 28' scorrono liscie due consecutive punizioni d'angolo contro la Cormonese. Alternativa impregnata d'orgasmo. Al 32' gli ospiti sono di nuovo costretti in angolo ma la punizione non crea loro fastidi. Rivediamo Ambrosio al lavoro. Ora il gioco si fa chiaro: entra in scena la tecnica e lo stile. Al 38' Perin, libero, manda a lato. Nel rimanente tempo poco di notevole da rilevare.

RIPRESA

Schermaglie d'approccio a metà campo quindi guizzo cormonese che impegna Ambrosio. Al 2' calcio di punizione dal limite dell'area contro gli ospiti: il tiro conseguente è raccolto da Del Giudice che manda fuori di testa. Appresso Brandolin opera una bella fuga ma si disunisce nel finale. All'8' Del Giudice approfitta di una indecisione delle difese avversarie, spostate alquanto avanti, per filarsene tutto solo verso la rete avversaria e segnare il terzo ed ultimo punto della giornata.

Invano gli ospiti, spendendo ogni loro energia, cercano poi far breccia nelle linee dei bianchi. Al quarto d'ora un tiro di Colenzini manca di poco il bersaglio. L'occasione di salvare l'onore gli ospiti la perdono al 19': è Perin che sciupa grossolanamente un rigore inviando a lato. Insiste la Cormonese ma non a lungo. Al 25' la Cividalese è di nuovo lanciata e per precipitazione manca una segnatura. E' in questo periodo che la compagine locale fa sfoggio di uno scelto repertorio artistico. Al 39' altro calcio d'angolo infruttuoso contro gli ospiti. E la danza continua poi sino alla fine vigorosamente guidata dai locali che proprio allo spirar del tempo, a porta vuota, forse per emozione non riescono a immettere in rete da soli tre metri il loro quarto pallone.

G. A. Colonnello

CORSO SCIATORI DEL G. U. F.

Le iscrizioni al corso sciatori del G. U. F. Friulano si ricevono nelle giornate di lunedì, martedì, giovedì, 16, 17, 19 dicembre nella sede del G. U. F. dal camerata Ulderico Zucchi.

Le adesioni possono venir inviate anche per lettera.

Il corso avrà luogo a Tarvisio. La quota giornaliera di partecipazione non supererà le 10 lire.

Il corso avrà inizio nelle venture vacanze natalizie e fine nella prima decade di gennaio, neve permettendo. Vi possono partecipare tutti gli iscritti al G.U.F. ed alla Sezione studenti medi del G. U. F.

Il vulcano Krakatoa in piena attività

Batavia. — **Vulcano Krakatoa, mostra una crescente attività eruttiva molto preoccupante. Si sono verificate più di 400 eruzioni di una altezza media di 300 metri e con oltre un migliaio di forti detonazioni, boati e frequenti movimenti tellurici.**

Le avvelenatrici condannate a Budapest

Una sul patibolo e tre all'ergastolo

BUDAPEST, 15. — E' terminato iersera il processo delle avvelenatrici. Il Tribunale, dopo lunga permanenza in camera di consiglio, ha emesso la sentenza colla quale condannava l'imputata Lipka alla pena di morte e le altre tre coimputate all'ergastolo.

Estrazione lotto 14 Dicembre 1929

VENEZIA	14	67	12	5	83
BARI	80	25	50	75	39
FIRENZE	7	69	88	14	52
MILANO	53	90	72	12	3
NAPOLI	36	17	61	32	27
PALERMO	6	15	23	17	53
ROMA	20	84	28	12	44
TORINO	41	44	59	30	89

Sul fronte del campionato ulciano

Giornata di risultati regolari — La bella prova della Spilimberghese e l'inattesa vittoria del Pordenone sul San Gottardo.

(g. a. c.). — Lo schieramento di forze, nella seconda giornata, sul fronte ulciano, è stato completo. I vari campi, gremiti di pubblico entusiasta e corretto, hanno vibrato di alta, intensa passionalità.

Riferiamo subito i risultati:

GIRONE A: Olimpia - Spilimberghese 2 a 2; Pordenone - San Gottardo 2 a 1.

GIRONE B: S. Maria - San Giorgio 4 a 0; Edera - Ferrovieri 1 a 0; Aiello - Pozzuolo 1 a 0.

La Spilimberghese, largamente battuta in casa la scorsa domenica ad opera del San Gottardo, sul campo dell'Olimpia ha dettato legge incondizionata, senza però concretare in adeguata misura. Il suo gioco deciso, volitivo e spesso ricamato superbamente ha interessato il pubblico e messo lo scompiglio nelle file avversarie. Tuttavia l'incontro si è chiuso alla pari e ciò torna a tutto onore della giovane Olimpia che ha sprecato tutte le cartucce per giungere a tanto.

Il Pordenone, la vittima del S. Rocco di domenica passata, ha di bel nuovo tentato l'avventura su un campo avversario: quello del San Gottardo ove, contrariamente a tutte le previsioni, magnifica di slancio e di passione, è riuscita a superare di poco ma nettamente i quotati avversari.

Il Santa Maria contro il S. Giorgio ha stravinto: lo dice il largo punteggio. Ma per la verità gli ospitanti hanno palesato una tenacia ammirevole.

Alquanto faticata la vittoria dell'Edera sui Ferrovieri ma risultato giusto. Comunque quella dei vinti la si può considerare un'affermazione ed un buon auspicio per le prossime loro partite.

L'Aiello, che il Santa Maria ha nettamente battuto sul campo avversario, è a sua volta passato sul terreno del Pozzuolo ritenuto difficile. Il risultato però sta ad indicare la poca differenza esistente fra le due contendenti.

Per domenica prossima 22 corrente sono in calendario gli incontri seguenti: Girone A: San Gottardo - Olimpia; Spilimberghese - San Rocco; riposa Pordenone — Girone B: Santa Maria - Pozzuolo; Edera - San Giorgio; Aiello - Ferrovieri.

TRA I LIBERI

SAN DANIELE - OSOPPO 3 a 1

Sul campo sportivo Littorio di San Daniele la squadra locale ha piegato per tre a uno, dopo novanta minuti di gioco vivacissimo, la cavalleresca e generosa compagine del Dopolavoro di Osoppo.

Daremo domani il resoconto.

PORDENONE

Fabbrica clandestina di spiriti scoperta ad Aviano

Ad Aviano è stata scoperta ieri una fabbrica clandestina di spiriti mercè le attive indagini ed abili appostamenti dei marescialli Castori e Albani, del brigadiere Stefanie e del vicebrigadiere Antonelli, tutti della R. Guardia di Finanza.

La fabbricazione avveniva in casa di Antonio Piccoli, ove furono sequestrati un lambicco e un quantitativo di grappa pronto per lo smercio. Sono stati tratti in arresto e tradotti alle locali carceri il Piccoli e il di lui complice Mario Filipetto. Il padre del Piccoli, a nome Gioacchino, è stato denunciato per complicità.

Le ultime dell'opera

La bella stagione lirica, preparata e organizzata dal Dopolavoro, si è chiusa iersera con vivissimo successo.

Oggi dobbiamo limitarci ad un semplice cenno, per inderogabili ragioni di spazio, nel mentre domani daremo il resoconto che comprende anche la serata di sabato.

La rappresentazione di iersera, con la magnifica edizione della «Traviata» era in onore del valente direttore dell'orchestra m.o comm. De Vecchi, festeggiatissimo con l'offerta di una medaglia d'oro e di altri doni. Furono chiamati alla ribalta anche gli organizzatori della riuscitissima stagione lirica: il cav. Matteo de Valenzuela, presidente del Dopolavoro, e il sig. Antonio Polanzani.

SACILE

Trascinato per terra dal proprio cavallo imbizzarrito

L'altro ieri il commerciante sig. Pietro Andreazza di Sacile, mentre conduceva un carro a Nave di Vigonovo, essendo sceso ad un certo punto voleva risalire nel carro; ma nel far questo, mentre aveva ancora il piede sul predellino, il cavallo prese a correre all'impazzata. In quel mentre egli perdette l'equilibrio, cadendo a terra ed inciampando nelle redini del quadrupede, che ormai correva e trascinandolo per terra per oltre cinquanta metri. Un coraggioso giovanetto fermò il cavallo e l'Andreazza fu così liberato da quella brutta posizione e portato prontamente al nostro Ospedale Civile. Quivi gli furono riscontrate varie contusione alla testa, alle coscie ed in altre parti del corpo. Ne avrà per un mese.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine